

REPUBBLICA ITALIANA

COMUNE DI PIETRA LIGURE

N° -3062- di Repertorio.

Provincia di SAVONA

CONTRATTO PER APPALTO, PER IL PERIODO DI MESI 19 DAL 01-02-2020 AL 31-08-2021, DEL SERVIZIO DI NETTEZZA URBANA NEL TERRITORIO COMUNALE COMPRENDEnte TUTTE LE PRESTAZIONI PER LA GESTIONE, AMBIENTALMENTE SOSTENIBILE, DEI SERVIZI DI RACCOLTA PORTA A PORTA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI IN TUTTE LE FRAZIONI DIFFERENZIABILI, TRASPORTO E CONFERIMENTO DELLE VARIE FRAZIONI DIFFERENZIATE PRESSO IMPIANTI AUTORIZZATI PER IL RECUPERO DELLE PARTI DI MATERIALI SUSCETTIBILI DI RICICLO - UTILIZZO, IL TRATTAMENTO E LO SMALTIMENTO DI ALTRE PARTI IN CONFORMITA' ALLE NORME VIGENTI, LA GESTIONE A TAL FINE DI UN ESISTENTE CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA (detto "ECO-CENTRO"), IL TRASPORTO E CONFERIMENTO IN DISCARICA AUTORIZZATA DELLA PARTE DI RIFIUTI NON SUSCETTIBILE DI RICICLO E CHE NON NECESSITA DI PARTICOLARI MODALITA' DI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO, LA PULIZIA CON MEZZI MECCANICI E MANUALI DI STRADE, PIAZZE ED AREE PUBBLICHE VARIE, ED ALTRE PRESTAZIONI PER L'IGIENE URBANA. -----

Codice di gara - **CIG** attribuito in origine -**78592477CA**-, cui è seguito il CIG-Master acquisito tramite la Stazione Unica Appaltante Provincia di Savona -**SUA.SV -7907864FCC**-, ed il definitivo **CIG derivato** : -**792285746D**-. -----

Impresa appaltatrice : "**EGEA Ambiente**" S.r.l. di Alba -CN-. -----

Importo totale contrattuale : € **3.134.147,69** + I.V.A. 10%. -----

L'anno **Duemilaventi**, il giorno **-ventotto-** del mese di **maggio**, in
Pietra Ligure nella sede del Comune di palazzo Golli in piazza Martiri della
Libertà, 30. -----

Avanti di me dott. Vincenzo TREVISANO - Segretario Generale del
Comune di Pietra Ligure, autorizzato a rogare gli atti nella forma pubblica
amministrativa nell'interesse del Comune stesso ai sensi dell'art. 97, comma
4, lettera c), del Testo Unico leggi su ordinamento Enti Locali approvato con
Decreto Legislativo del 18-08-2000 n° 267, nonché come previsto all'art. 43
dello statuto comunale ed all'art. 12/c. 5 del Regolamento Comunale degli
Uffici e dei Servizi, sono personalmente comparsi : -----

1)- Il dott. **FALCO Renato**, nato a Savona il 26-08-1967, nella sua qualità di
Dirigente dell'Area Tecnica, comprendente il Settore Sviluppo Urbano –
Gestione del Territorio – Ambiente, del **Comune di Pietra Ligure** - codice
fiscale (n° di partita I.V.A.) -00332440098-, nel cui nome, conto e interesse
dichiara di agire, ai sensi dell'art. 107/c. 3 del predetto D.Lgs. n° 267/2000
ed art. 46 dello statuto comunale, nonché ai sensi dell'art. 15/c. 1 del citato
Regolamento degli Uffici e dei Servizi; -----

2)- Il Sig. **PRATO ing. Giorgio**, nato a Savona (SV) il 17-02-1975, codice
fiscale -PRTGRG75B171480Q-, nella sua qualità di Amministratore Delegato
dell'**Impresa "EGEA Ambiente" S.r.l.** avente sede in 12051 Alba (CN) –
corso Nino Bixio, 8 – codice fiscale / n° di partita I.V.A. -02280240041-; -----
I Componenti, persone a me note, capaci di legalmente contrarre ed aventi
piena capacità giuridica, dichiarano di rinunciare, col mio consenso, alla
assistenza di testimoni. -----

PREMESSO : -----

- CHE questo Comune da molti anni affida in appalto a ditta specializzata, per periodi di più anni, il servizio di Nettezza Urbana nel territorio comunale, comprendente le prestazioni con automezzi attrezzati e personale per la raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani conferiti dall'utenza negli appositi contenitori, fra cui quelli per la raccolta differenziata di rifiuti quali carta e cartone, vetro, plastica e frazione umido-organica, la gestione di un apposito centro di raccolta rifiuti detto Eco-centro (questo utilizzato in particolare per conferimento e deposito temporaneo di rifiuti ingombranti in legno e metallici, elettrodomestici grandi e piccoli, batterie per veicoli, oli esausti sia di motori che usati in cucine, ecc.), il trasporto di detti presso impianti autorizzati per attività di recupero e riciclo totale o parziale e attività di trattamento e smaltimento in conformità alle vigenti norme ambientali, il trasporto invece presso discarica autorizzata della parte residua non oggetto della detta raccolta differenziata, ed altre prestazioni varie per la pulizia e l'igiene urbana riguardo alle strade, piazze, spazi pubblici in genere, parchi e giardini, alcuni tratti di spiagge, ecc., con raccolta dei rifiuti dagli appositi cestini, pulizia in parte con attrezzi manuali e con uso di spazzatrici meccaniche, automezzi per lavaggio strade, ecc.; -----

- CHE fino a tutto il mese di giugno 2013 la Civica Amministrazione, avvalendosi delle facoltà di cui alle vigenti norme in materia e come da apposite varie deliberazioni della Giunta Comunale, aveva disposto di proseguire la gestione del servizio di nettezza urbana tramite la Ditta cui era stato aggiudicato l'appalto, originariamente per anni 5, nella procedura esperita nell'anno 1995, ai sensi degli art. 198 e 204 del D.Lgs. n° 152 del 03-04-2006, contenente norme in materia ambientale e attualmente citato

come Codice dell'Ambiente, con particolare riferimento alla Parte IV[^], articoli da 177 a 266, in quanto non era stato possibile addivenire, secondo i programmi ed accordi intercorsi fra gli Enti Locali di questa Provincia, ad un nuovo appalto per il servizio di gestione integrata dei rifiuti ai sensi del Capo III^o (art. da 199 a 207) del Titolo I^o della Parte IV[^] del Codice dell'Ambiente da assegnare, previo esperimento di gara d'appalto nei modi di legge, da parte della Provincia di Savona quale designata Autorità d'Ambito dell'A.T.O. (Ambito Territoriale Ottimale per il servizio, corrispondente al territorio della Provincia); -----

- CHE nel corso degli anni di svolgimento e prosecuzione, per le disposte proroghe, del precedente appalto, erano state inoltre disposte dal Comune, con procedure negoziate esperite con la Ditta operante, varie integrazioni e migliorie del servizio con affidamento di ulteriori prestazioni, per quanto concerne in particolare il miglioramento e potenziamento della raccolta differenziata dei rifiuti, onde raggiungere le percentuali previste dalle disposizioni in materia (65% entro il 31-12-2012), e includendo la gestione del citato centro di raccolta e deposito temporaneo di rifiuti derivanti dalla raccolta differenziata, realizzato dal Comune (con ultimazione nel 2010) in località Cravero, con accesso dalla via F. Crispi, denominato "Eco-centro"; --

- CHE nell'anno 2013, non essendo risultata ancora possibile tale nuova modalità di assegnazione in appalto del servizio in oggetto, ed in vista della scadenza dell'ultima disposta proroga dell'appalto originario citato, la Civica Amministrazione dispose di avvalersi ancora delle facoltà di cui ai già citati art. 198 e 204 del D.Lgs. n° 152/2006, in base ai quali, finché non sia avvenuta l'istituzione ed organizzazione del servizio di gestione integrata dei

rifiuti da parte delle Autorità d'Ambito, e sino all'inizio dell'attività del soggetto aggiudicatario della gara ad evidenza pubblica da essa indetta, i Comuni "continuano la gestione dei servizi di gestione dei rifiuti urbani destinati allo smaltimento finale in regime di privativa, con le forme di cui all'art. 113, comma 5, del D.Lgs. n° 267/2000"; -----

- CHE pertanto, perdurando l'impossibilità di assegnazione del nuovo appalto del servizio da parte dell'Autorità dell'A.T.O. ai sensi delle norme citate, il Comune dispose di procedere all'esperimento di procedura di gara per l'assegnazione di nuovo appalto ad Impresa, per anni 6, dei servizi di cui sopra e limitatamente ancora al solo territorio comunale, ai sensi del Codice dei contratti pubblici per appalti di lavori, forniture e servizi allora vigente, il D.Lgs. n° 163/2006, oltre al Regolamento di esecuzione e attuazione di detto approvato con D.P.R. n° 207 del 05-10-2010, come già previsto nella delibera di indirizzo del Consiglio Comunale n° 5 del 12-03-2012; -----

- CHE venne quindi esperita nell'anno 2013, a cura del competente Settore dell'Area Tecnica, una procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del citato Codice dei contratti, per l'appalto a ditta specializzata, per il periodo di anni 6, delle prestazioni tutte inerenti il Servizio di Nettezza Urbana nel territorio comunale di cui in premessa, in conformità agli atti all'uopo predisposti e approvati con la relativa determinazione a contrarre, ovvero il capitolato speciale d'appalto, il disciplinare di gara, il D.U.V.R.I. (documento unico di valutazione dei rischi da interferenze, questo ai sensi del testo unico delle disposizioni sulla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. n° 81 del 09-04-2008), il bando di gara da pubblicare nei modi di legge e vari altri testi predisposti di atti per l'espletamento della procedura, per la quale era stato preventivato

l'importo a base di appalto, per tutta la durata prevista di **anni 6** (01-07-2013/30-06-2019), di euro **12.000.000,00** + I.V.A. 10%, di cui netti € **11.990.211,60** soggetti a ribasso percentuale in sede di formulazione dell'offerta economica e netti € **9.788,40** non soggetti a ribasso quali oneri per la sicurezza, per rispetto delle previsioni di cui al citato D.U.V.R.I.; -----

- CHE si pervenne quindi all'assegnazione del nuovo appalto per il detto periodo di anni 6 all'Impresa "**A.T.A.**" **S.p.A.** di Savona, con il previsto criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del citato Codice del 2006, essendo risultato attribuito a detta, fra 2 le ditte che avevano concorso (di cui una però esclusa dalla valutazione finale per carenze nell'offerta tecnica), il miglior punteggio nel massimo di punti 100 (ovvero 30 per l'offerta economica ed i restanti per l'offerta tecnica, attribuiti per i vari aspetti esaminati del piano di gestione dei servizi presentato), come poi formalizzato con la stipula con detta Impresa del contratto d'appalto del servizio per anni 6, n° **2744** di repertorio stipulato in data 23-07-2013, per l'importo totale contrattuale originario di € **10.800.978,84** + I.V.A. 10%; -----

- CHE nello scorso anno, in vista della scadenza al 30-06-2019 del detto precedente appalto, venne disposto l'esperimento di nuova procedura di appalto, ai sensi del vigente Codice dei contratti pubblici per appalti di lavori, forniture e servizi, il D.Lgs. n° 50 del 18-04-2016 (che ha sostituito quello citato del 2006), nel testo vigente e di seguito citato come "Codice", ora però con la previsione di assegnazione del servizio, relativo sempre al territorio comunale, per minore durata, ovvero per **mesi 19** dal **01-06-2019** fino al **31-12-2020**, avendo previsto, sentita la Provincia ed altri Enti limitrofi, che con decorrenza dall'anno 2021 si possa addivenire all'aggiudicazione da parte

della Provincia quale Autorità d'Ambito di nuovo appalto per i servizi tutti della gestione dei rifiuti per i territori di più Comuni e per periodo pluriennale, secondo quanto stabilito dalle norme in premessa richiamate, nei testi vigenti, dei Decreti Legislativi n° 152/2006 (Codice dell'Ambiente) e n° 267/2000 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali); -----

- CHE con la determinazione a contrarre n° 91 del 03-04-2019, ai sensi del citato Codice vigente per gli appalti, venne indetto l'esperimento di nuova procedura per l'affidamento dei servizi della Nettezza Urbana e gestione dei rifiuti nel territorio comunale di cui in premessa per il detto periodo di mesi 19, prevedendone ora l'espletamento, in base a convenzione vigente, tramite la Stazione Unica Appaltante della Provincia di Savona, in sigla SUA.SV, alla quale vennero pertanto trasmessi per posta elettronica tutti i documenti a tal fine predisposti dall'Area Tecnica e approvati con la detta determinazione, per l'esperimento di una procedura negoziata con invito ad alcune ditte, da individuare previa pubblicazione di avviso per acquisire manifestazioni di interesse, ai sensi dell'art. 63/comma 2/lettere -a- e -c- del Codice, con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95/comma 2, procedura di appalto che presso la detta SUA.SV è stata distinta dal n° -188- e per l'importo totale preventivato (per la detta durata di mesi 19) di € **3.325.000,00** + I.V.A. 10% (con indicata peraltro nel detto avviso la eventuale prosecuzione per un ulteriore anno, ai sensi dell'art. 63/c. 5 del Codice, per cui il totale risulterebbe di € **5.425.000,00** + IVA); -----

- CHE con la detta determinazione erano stati approvati tutti gli atti all'uopo predisposti dal detto Settore dell'Area Tecnica in data 11-03-2019, ovvero capitolato speciale di appalto, disciplinare di gara con esposte le condizioni e

i requisiti richiesti per la partecipazione delle ditte ed i criteri di valutazione per attribuire i punteggi per l'aggiudicazione (punteggi per le caratteristiche delle ditte, per quanto esposto nel piano operativo di gestione del servizio da esse presentato ed infine per l'offerta economica), relazione tecnica, elenco del personale da impiegare nel servizio e DUVRI; -----

- CHE, per quanto sopra specificato, l'art. 3 del capitolato speciale d'appalto prevede che "il contratto si risolverà automaticamente e di diritto, per factum principis, nel caso previsto dall'art. 198, comma 1, del D.Lgs. n° 152/2006, ossia nel caso in cui avranno inizio le attività del soggetto aggiudicatario della gara ad evidenza pubblica indetta dall'Autorità d'Ambito (e/o da altro soggetto all'uopo individuato a seguito dell'intervenuta soppressione delle predette Autorità d'Ambito). In tal caso non sarà necessario preavviso e l'Appaltatore avrà diritto al pagamento dei servizi prestati fino alla data del passaggio di consegne"; -----

- CHE l'espletamento di detta nuova procedura di appalto tramite la SUA.SV, distinta dal CIG originario e poi dal definitivo CIG derivato come indicati in premessa, ha comportato tempi maggiori di quelli originariamente previsti (essendosi svolta la prima riunione della Commissione presso la Provincia per l'esame ed attribuzione dei punteggi alle offerte in data 04-07-2019), per cui venne disposto di rinviare la decorrenza del nuovo appalto; -----

- CHE, stante la necessità e l'obbligo per il Comune di dover garantire la continuità del servizio, anche dal 01-07-2019 ovvero oltre la scadenza del citato contratto con l'Impresa precedentemente affidataria A.T.A. S.p.A. di Savona, venne concordata con tale Gestore uscente del servizio, sulla base del contratto originario e con alcune maggiorazioni mensili del corrispettivo,

una ulteriore prosecuzione del servizio, disposta anche in via di urgenza con ordinanza del Sindaco del 27-06-2019 e come poi formalmente disposto con determinazione n° 274 del 17-07-2019, prorogando l'appalto alla detta Impresa A.T.A. S.p.A. per ulteriori mesi 4 dalla scadenza contrattuale, ovvero fino al 31-10-2019; -----

- CHE è proseguito, negli Uffici della Provincia Stazione Appaltante, l'iter della procedura negoziata per l'affidamento del nuovo appalto del servizio in oggetto, alla quale SUA.SV, entro il termine fissato nell'invito a concorrere rivolto a n° 13 ditte (dopo acquisite le manifestazioni di interesse a seguito dell'avviso pubblicato), erano pervenute offerte tecniche ed economiche, corredate dalla prescritta documentazione e dichiarazioni, da parte di n° 5 ditte, una delle quali però esclusa dalle successive valutazioni nella prima riunione in seduta pubblica del seggio della gara per riscontrate carenze nella documentazione amministrativa inclusa nel plico inviato; -----

- CHE è poi proseguito l'esame e la valutazione delle n° 4 offerte ammesse da parte della Commissione all'uopo nominata ai sensi di legge (da parte del Comune con determinazione n° 254 del 02-07-2019, e come confermata, con l'inserimento anche di un proprio funzionario, dalla Provincia con sua determinazione dirigenziale n° 34217 del 04-07-2019) nel corso delle sue riunioni del 04-07-2019 e 08-07-2019 (queste in seduta riservata secondo quanto prescritto dalle norme in materia), ed ultima conclusiva (in seduta pubblica) in data **12-07-2019**, con cui sono stati attribuiti anche i punteggi per le offerte economiche ed i punteggi totali finali (per somma a quelli attribuiti per le offerte tecniche di cui al precedente verbale del 08-07-2019);

- CHE, come si evince dal detto verbale del 12-07-2019 dell'ultima e

conclusiva seduta della Commissione, era stato attribuito il miglior punteggio totale all'offerta della Ditta "**STIRANO**" S.r.l. con sede in Alba -CN-, ovvero **30** punti per l'offerta economica (in quanto con il maggiore ribasso percentuale, del **-5,75%**) e punti **57,88** per l'offerta tecnica in base al piano operativo di gestione del servizio presentato, e quindi il punteggio totale di p. **87,88** , con conseguente proposta del Presidente della Commissione di aggiudicare a tale Ditta l'appalto dei servizi in oggetto; -----

- CHE con determinazione dell'Area Tecnica n° 323 del 19-08-2019 vennero recepite e approvate le risultanze dei verbali della Commissione dichiarando pertanto in via definitiva aggiudicataria dell'appalto la predetta Impresa "**STIRANO**" S.r.l. di Alba per l'importo complessivo, in base all'offerta economica, di totali netti € **3.134.147,69** + IVA 10%, pari cioè a complessivi € **3.447.562,46**; -----

- CHE l'aggiudicazione divenne efficace a tutti gli effetti dopo acquisiti nei riguardi della Ditta, come dalla documentazione agli atti d'ufficio, tutti i necessari certificati, documenti e informazioni, compreso il D.U.R.C. (documento unico di regolarità contributiva, circa gli adempimenti della Ditta nei riguardi degli enti I.N.P.S. ed I.N.A.I.L.), a dimostrazione del possesso dei requisiti per l'assunzione dell'appalto secondo quanto prescritto dagli art. 80 e 83 del Codice dei contratti citato, e altre disposizioni di leggi e di regolamenti richiamate negli articoli stessi; -----

- CHE si dovette però sospendere l'iter della pratica per il perfezionamento dell'affidamento del nuovo appalto a seguito di ricorso al T.A.R., con richiesta allo stesso dell'annullamento di vari atti della procedura esperita, presentato da una delle ditte che avevano concorso alla procedura, pervenuto in copia

anche al Comune il 01-10-2019; -----

- CHE avendo poi appreso, sempre in ottobre 2019, che la prima udienza presso il T.A.R. per l'esame del ricorso, distinto dal n° di R.G. 688/2019 (per il quale il Comune si era costituito in giudizio come da delibera della G.C. n° 143 del 08-10-2019 e determinazione di incarico a legale n° 410 del 09-10-2019), si sarebbe svolta solo nel mese di gennaio 2020, il Comune dispose quindi un'ulteriore proroga per mesi 3, dal 01-11-2019 al 31-01-2020, del citato contratto di appalto del servizio n° 2744 di rep. del 2013 con la Ditta A.T.A. S.p.A. di Savona, come da ordinanza del Sindaco e determinazione dell'Area Tecnica; -----

- CHE successivamente però, con atto depositato al T.A.R. in data 10-12-2019, la Ditta ricorrente comunicò la propria rinuncia alle richieste indicate nel ricorso, dichiarando di non avere più interesse alla decisione in merito; ---

- CHE nell'udienza in Genova del 09-01-2020 il T.A.R. ha formalmente preso atto di detta rinuncia dichiarando pertanto l'improcedibilità del ricorso, come dalla sentenza contestualmente emessa e pubblicata in data 14-01-2020, col n° 24/2020, pervenuta in copia anche a questo Comune; -----

- CHE pertanto è ora possibile perfezionare gli atti per l'avvio del nuovo appalto affidato come sopra, per la durata di mesi 19 con decorrenza però dal mese di febbraio e quindi fino al 31-08-2021, fatto salvo quanto previsto all'art. 3 del capitolato speciale d'appalto, evidenziato in premessa; -----

- CHE nel frattempo è avvenuto un mutamento di nome e ragione sociale della citata Ditta STIRANO S.r.l. affidataria dell'appalto, a seguito fusione con incorporazione di altra Ditta come da atto notarile del 21-11-2019 n° 9542 repertorio/n° 3961 raccolta, dello Studio Notarile MORONE di Torino, inviato

in copia anche a questo Comune; -----

- CHE con decorrenza dal 01-12-2019 è poi divenuta esecutiva la modifica della denominazione decisa dalla nuova Società costituitasi come detto, che pertanto è ora denominata “**EGEA Ambiente**” S.r.l., con la stessa sede in Alba -CN- come la Ditta originaria, e stesso codice fiscale e n° partita IVA; --

- CHE con determinazione n° 7 del 22-01-2020 si è preso formalmente atto sia della citata sentenza sul ricorso, sia del cambio di denominazione anzidetto; -----

- CHE ai sensi dell'art. 103 del Codice la Ditta ha provveduto a costituire la cauzione definitiva, per la somma garantita, avendo applicato le riduzioni di cui all'art. 93/c. 7, dato il possesso dell'Impresa di certificazioni di cui alle norme europee delle serie ISO 9001 (riduzione del 50%) ed ISO 14001 (riduzione del 20%, cumulabile con la precedente), di € **125.365,91** , in forma di polizza fideiussoria ovvero come dalla polizza n° **405557923** costituita in data **19-05-2020** con la Società di Assicurazioni “**AXA Assicurazioni**” S.p.A. di Milano, tramite l'Agenzia di Area Broker e di Direzione di Milano con codice agenzia n° 001369, come dall'esemplare qui inviato; -----

- CHE l'Impresa ha inoltre provveduto, ai sensi di legge e come previsto dall'art. 40 del capitolato speciale, alla contrazione con idonee Società di assicurazioni delle polizze assicurative a copertura di tutti i rischi per danni a persone o cose, fra cui il personale operante per la Ditta stessa, che potessero verificarsi in dipendenza dello svolgimento del servizio in argomento, ovvero polizze dei tipi distinti con le sigle R.C.T. (Responsabilità civile verso terzi) e R.C.O. (Responsabilità civile verso gli operatori, ovvero i prestatori di lavoro per la Ditta, anche a copertura di rivalse da parte di altri

Enti e Istituti che assicurano per i rischi derivanti da infortuni sul lavoro, quali

ad esempio l'I.N.A.I.L.), con i massimali di polizza per detti rischi non inferiori

a quelli specificati allo stesso predetto art. 40; -----

- CHE è desiderio delle parti far risultare l'avvenuto appalto delle prestazioni

previste dal Servizio di Nettezza Urbana in questione nel territorio di Pietra

Ligure, per il detto periodo di mesi 19, e le condizioni a cui è subordinato, in

valida e regolare forma; -----

TUTTO CIO' PREMESSO, fra le parti come sopra costituite, di comune

accordo si conviene e si stipula quanto segue : -----

ART. 1) - Tutto quanto in premessa specificato, unitamente ai documenti

allegati, forma parte integrante e sostanziale del presente atto. -----

ART. 2) – Il Dirigente dell'Area Tecnica del Comune di Pietra Ligure dott.

Renato FALCO affida in **appalto** per il periodo di **mesi 19, dal 01-02-2020 al**

31-08-2021, all'Impresa **“EGEA Ambiente” S.r.l.** con sede in Alba -CN- che,

attraverso il componente Amministratore Delegato Ing. Giorgio PRATO,

pienamente accetta, l'appalto delle **prestazioni con personale ed**

automezzi attrezzati per la gestione, in conformità alle norme

ambientali di cui al D.Lgs. n° 152/2006 – Parte IV^, dei servizi di

raccolta porta a porta dei rifiuti solidi urbani in tutte le frazioni

differenziabili, trasporto e conferimento delle varie frazioni differenziate

presso impianti autorizzati per il recupero delle parti di materiali

suscettibili di utilizzo e riciclo, o impianti per il trattamento e lo

smaltimento di altri materiali sempre secondo le norme vigenti, la

gestione a tal fine di un esistente centro comunale di raccolta (detto

“Eco-centro”), il trasporto e conferimento presso discarica autorizzata

della parte di rifiuti urbani non suscettibili di recupero e riciclo e che non necessitano di particolari modalità di trattamento e smaltimento, la pulizia con mezzi meccanici e manuali di strade, piazze ed aree pubbliche varie, ed altre prestazioni varie per l'igiene urbana, come in premessa esposto e in conformità agli atti approvati con le determinazioni in premessa citate, fra cui il relativo capitolato speciale di appalto. -----
Resta salvo quanto previsto al successivo art. 8. -----

ART. 3) - Le condizioni di esecuzione del servizio sono tutte quelle indicate nel detto capitolato speciale d'appalto, allegato ai documenti di gara, composto di n° 46 articoli su 20 pagine, che viene allegato in copia sub lettera "A" al presente atto per farne parte integrante e sostanziale. -----

Stante la possibilità che, durante la vigenza del presente affidamento, le tempistiche di realizzo delle innovazioni di servizio siano incompatibili con le risultanti tempistiche contrattuali, in quanto potrebbe avere inizio l'attività del soggetto per il servizio di gestione integrata dei rifiuti, individuato, dalla competente Autorità d'ambito sovra-comunale, oltre la partenza stessa del servizio in oggetto, avvenuta in tempi differiti rispetto alle previsioni iniziali, il Comune si riserva di richiedere alla Ditta appaltatrice, EGEA Ambiente, una diversa articolazione dei servizi, rispetto alle indicazioni del capitolato speciale d'appalto. A tal fine la Ditta appaltatrice predisporrà un piano operativo di dettaglio, portante la nuova articolazione dei servizi, con evidenza della congruenza economica della nuova configurazione rispetto alle risultanze della gara in esito alla quale viene sottoscritto il presente contratto. -----

ART. 4) – La Ditta appaltatrice si impegna altresì a svolgere tutte le

prestazioni per l'attuazione dei servizi anzidetti, oltre che secondo quanto previsto nel capitolato speciale, in conformità a tutto quanto previsto e descritto dettagliatamente nel "piano operativo di gestione" presentato per la partecipazione alla procedura negoziata per l'appalto di cui in premessa, costituito da relazioni tecniche corredate di schemi, prospetti ed illustrazioni esposte in n° 5 elaborati denominati fascicoli, numerati da 1 a 5, con allegate anche alcune planimetrie e fotografie del territorio comunale con apposte indicazioni sulle modalità di svolgimento del servizio, piano operativo che è stato recepito e approvato con gli atti di aggiudicazione del detto appalto e che si intende qui interamente richiamato. -----

ART. 5) - Il valore contrattuale di stipulazione del presente atto, per tutta la durata dell'appalto prevista in mesi 19, è pari ad € **3.134.147,69** +I.V.A. 10%, pari a complessivi € 3.447.562,46 , per il corrispondente importo **mensile** di € **164.955,14** (€ 164.648,33 + € 306,81 oneri sicurezza) + IVA 10% = euro 181.450,65. Considerata la durata prevista, e per quanto indicato all'art. 36 del capitolato speciale, il corrispettivo si intende fisso ed invariabile per tutta la durata, ed un'eventuale revisione dell'importo del canone annuo, da calcolare sulla base delle variazioni intervenute degli indici detti in sigla FOI e resi noti dall'ISTAT, potrà essere applicata, con decorrenza dal 21° mese, qualora l'appalto venga eventualmente prorogato per un ulteriore anno alla stessa Impresa. -----

ART. 6) - Le liquidazioni alla Ditta del detto corrispettivo, come indicato all'art. 36 del capitolato speciale, avverranno mensilmente, con adozione di provvedimento dirigenziale dell'Area Tecnica, nel termine di 30 (trenta) giorni dalla data di presentazione al Comune di regolari fatture mensili e previa

verifica della regolarità contributiva dell'Impresa verso i propri dipendenti ai sensi di legge. -----

ART. 7) – Si precisa inoltre che in ottemperanza ai disposti di cui all'art. 3 della legge n° 136 del 13-08-2010 (sulla tracciabilità dei flussi finanziari derivanti da contratti pubblici e contributi di Enti Pubblici) i pagamenti avverranno unicamente con bonifico, o altre forme analoghe che ne assicurino la tracciabilità, verso conti correnti bancari o postali dedicati che l'Impresa ha predisposto e resi noti a questo Comune; Sulle relative fatture, sempre come previsto dal citato art. 3 della legge n° 136/2010, l'Impresa dovrà indicare gli estremi del conto corrente (e relativo codice IBAN, se bancario) verso cui effettuare il bonifico nonché il codice identificativo della procedura negoziata esperita per il presente appalto, ovvero il C.I.G. derivato **-792285746D-**, già indicato in premessa. -----

ART. 8) - La durata del presente appalto di servizio è stabilita, come detto in premessa, per il periodo di **mesi 19 dal 01-02-2020 al 31-08-2021**. -----

Per espressa previsione dell'art. 3 del capitolato speciale d'appalto il presente contratto si risolverà automaticamente e di diritto, per factum principis, nel caso previsto dall'art. 198, comma 1, del D.Lgs. n° 152/2006, ossia nel caso in cui avranno inizio le attività del soggetto aggiudicatario della gara ad evidenza pubblica indetta dall'Autorità d'Ambito (e/o da altro soggetto all'uopo individuato a seguito dell'intervenuta soppressione delle predette Autorità d'Ambito). In tal caso non sarà necessario preavviso e l'Appaltatore avrà diritto al pagamento dei servizi prestati fino alla data del passaggio di consegne. -----

La Ditta appaltatrice si impegna sin d'ora a proseguire nell'erogazione del

servizio oggetto del presente contratto, anche oltre il termine del 31/08/2021, qualora entro tale data il nuovo soggetto gestore, da individuarsi da parte dall'Autorità d'Ambito, non fosse ancora individuato o non siano ancora previste le modalità dell'avvio delle attività del soggetto incaricato. Durante tale periodo di servizio rimarranno ferme tutte le condizioni stabilite nel presente contratto e nel capitolato speciale. -----

ART. 9) - A tutti gli effetti del presente atto e per la tenuta dei rapporti con questo Comune la Ditta appaltatrice, come previsto all'art. 12 del capitolato speciale, dichiara di eleggere domicilio in Pietra Ligure presso il proprio ufficio di direzione e amministrazione all'uopo istituito, che resterà aperto almeno dalle ore 07,30 alle ore 13,30 di tutti i giorni feriali. La Ditta, come indicato negli ultimi 2 commi del predetto art. 12 del capitolato, comunicherà al Comune il nome del proprio Direttore Tecnico e renderà noti i numeri ed indirizzi onde poterlo contattare per comunicazioni telefoniche, su portatile e su linea fissa, via fax e per posta elettronica, con reperibilità continua diurna e notturna (rendendo attivi segreteria telefonica e fax) tutti i giorni dell'anno.

ART. 10) – Data la particolare natura del servizio appaltato, e le modalità di aggiudicazione dello stesso, si precisa che non è ammesso il subappalto totale delle prestazioni affidate. Sarà tuttavia possibile il subappalto di talune prestazioni incluse nei servizi affidati nei limiti ed alle condizioni tutte di cui all'art. 105 del Codice dei contratti, nonché secondo quanto indicato all'art. 17 del capitolato speciale, previa richiesta e ottenimento di specifica autorizzazione del Comune, pena la risoluzione del contratto. -----

ART. 11) – In caso di accertate inadempienze o carenze della Ditta nello svolgimento del servizio si applicheranno le penali pecuniarie negli importi e

secondo le modalità specificate all'art. 42 del capitolato speciale, penalità pecuniarie come indicate alle lettere da -a- a -q- di detto articolo, alla cui lettera -o- è altresì richiamato il precedente art. 33, questo inerente le penalità, dette "Eco-Malus", calcolate riguardo al mancato raggiungimento dei programmati livelli percentuali di raccolta differenziata dei rifiuti. La Civica Amministrazione si riserva la facoltà di procedere, in caso di particolare gravità delle carenze e irregolarità riscontrate, alla risoluzione anticipata del contratto, con contestuale incameramento della cauzione, come indicato all'art. 43 del capitolato stesso. -----

ART. 12) - Per tutto quanto non particolarmente previsto nel presente contratto le parti fanno riferimento alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, fra cui quelle in materia di ambiente, di contratti pubblici di servizi e di ordinamento degli enti locali, come dai relativi D.Lgs. in premessa citati, nonché al vigente Codice Civile. -----

Tutte le controversie relative alla validità, esecuzione ed interpretazione degli articoli del presente contratto e dell'allegato capitolato speciale dovranno essere risolte con spirito di reciproca comprensione. -----

Qualora non si pervenga ad un accordo fra le parti, la risoluzione della vertenza sarà devoluta all'Autorità Giudiziaria, dando atto che al riguardo sarà esclusivamente competente il Foro di Savona, mentre viene escluso il ricorso a procedure di arbitrato. -----

ART. 13) - Sono a completo ed esclusivo carico della Ditta appaltatrice tutte le spese relative e conseguenti al perfezionamento del presente atto, ovvero quelle per le imposte di bollo, l'imposta di registrazione e per i diritti di segreteria, nessuna eccettuata od esclusa, senza diritto di rivalsa, ai sensi

dell'art. 59/c. 2-3 del Regolamento comunale per i contratti. -----

ART. 14) - Il presente atto verrà sottoposto a registrazione fiscale, che si richiede a tassa fissa ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. del 26-04-1986 n° 131, trattandosi di prestazioni soggette all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.). ----

Richiesto io, Segretario Generale, ho ricevuto il presente atto, di n° 18 (diciotto) facciate e quanto della presente, redatto da persona di mia fiducia su supporto informatico non modificabile, di cui ho dato lettura ai componenti, con rinuncia a lettura dell'allegato per averne già preso visione, mediante l'uso e il controllo personale degli strumenti informatici. -----

I componenti lo hanno approvato e pertanto sottoscritto, in mia presenza, mediante apposizione di firma digitale, con utilizzo di dispositivi conformi alle norme in materia di produzione e sottoscrizione di documenti in modalità elettronica di cui al D.Lgs. n° 82/2005 e relative regole attuative, basati su certificati la cui idoneità e perdurante validità è stata da me Ufficiale rogante verificata, come appresso : -----

La Ditta Appaltatrice "EGEA Ambiente" S.r.l. : l'Amministratore Delegato Ing. Giorgio PRATO :

Il COMUNE DI PIETRA LIGURE – Ente Appaltante : il Dirigente dell'Area Tecnica dott. Renato FALCO :

Dopodiché io dott. Vincenzo TREVISANO - Segretario Generale, in presenza delle parti, ho apposto la mia firma digitale.



Comune di Pietra Ligure
PROVIN  AVONA

AREA TECNICA
Settore Gestione del Territorio e del Paesaggio - Ambiente

Servizio di gestione, ambientalmente sostenibile, dei servizi di raccolta porta a porta dei rifiuti urbani comprese tutte le frazioni differenziabili, trasporto e conferimento ad impianti autorizzati di recupero, trattamento, smaltimento, nonché spazzamento stradale, e gestione del centro comunale di raccolta (Ecocentro) per il periodo 01.06.2019 / 31.12.2020

CIG MASTER 7907864FCC
CIG DERIVATO 792285746D

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Pietra Ligure, lì 11 marzo 2019



IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Geom. Vittorio Burastero

- Art. 1 - Premessa
- Art. 2 - Oggetto ed importo dell'appalto
- Art. 3 – Durata dell'appalto
- Art. 4 - Obiettivi
- Art. 5 – Conoscenza delle condizioni d'appalto
- Art. 6 – Modalità d'aggiudicazione
- Art. 7 – Carattere del servizio
- Art. 8 – Inizio del servizio
- Art. 9 – Variazioni dei servizi
- Art. 10 – Mezzi e materiali in servizio nelle fasi di avvio a regime
- Art. 11 – Proprietà di mezzi ed attrezzature
- Art. 12 – Domicilio dell'Appaltatore, Ufficio di Direzione – Rapporti con il Comune
- Art. 13 - Personale
- Art. 14 – Oneri ed obblighi verso il personale
- Art. 15 – Documenti ed obblighi a carico dell'Impresa Appaltatrice
- Art. 16 - Cauzioni
- Art. 17 - Subappalto
- Art. 18 – Prescrizioni generali relative all'esecuzione dei servizi
- Art. 19 – Orari e periodicità dei servizi
- Art. 20 – Prescrizioni tecniche per l'esecuzione dei servizi di raccolta
- Art. 21 – Servizi di raccolta di rifiuti abbandonati sul suolo pubblico
- Art. 22 – Servizi di lavaggio, manutenzione, sostituzione contenitori
- Art. 23 – Servizi di spazzamento e pulizia delle aree pubbliche e servizi connessi
- Art. 24 – Servizio di svuotamento e manutenzione dei cestini stradali
- Art. 25 – Servizio di pulizia e spurgo delle caditoie stradali
- Art. 26 – Servizi di pulizia mercati, arenili, letti dei corsi d'acqua e raccolta rifiuti cimiteriali
- Art. 27 - Servizio di pulizia e raccolta rifiuti in occasioni particolari e di emergenza, pulizia fontane-lavatoi, pulizia arredo urbano e rimozione dei graffiti
- Art. 28 – Servizio di trasporto e conferimento delle frazioni di rifiuto
- Art. 29 – Obblighi dell'Impresa Appaltatrice per gli oneri dello smaltimento/recupero delle frazioni di rifiuto raccolte
- Art. 30 – Obblighi in materia di sicurezza
- Art. 31 – Cantiere ed area deposito temporaneo
- Art. 32 – Rapporti di gestione dei servizi
- Art. 33 – Penalità correlate alla percentuale raggiunta dei livelli di Raccolta Differenziata
- Art. 34 – Attività di informazione e sensibilizzazione
- Art. 35 – Periodo di transizione per l'inizio dell'appalto
- Art. 36 – Pagamenti
- Art. 37 – Revisione del canone
- Art. 38 – Spese inerenti l'appalto
- Art. 39 – Responsabilità civile e penale
- Art. 40 – Obblighi e responsabilità dell'Impresa Appaltatrice
- Art. 41 – Vigilanza e controllo, ordini di servizio
- Art. 42 – Penalità
- Art. 44 – Cessione dei crediti e dei contratti
- Art. 45 – Controversie
- Art. 46 – Disposizioni finali

Art. 1 - Premessa

Nel presente Capitolato Speciale viene indicato con il nome di:

- Appaltatore o Impresa: l'Impresa aggiudicataria che assumerà l'appalto dell'opera;
- Stazione Appaltante (anche S.A.): Comune di Pietra Ligure;
- Direzione Lavori (anche D.L.): tecnici incaricati dall'Amministrazione Comunale di Pietra Ligure;

Art. 2 - Oggetto ed importo dell'appalto

Il Comune di Pietra Ligure, a norma degli artt. 198 e 222 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., intende provvedere alla gestione dei rifiuti urbani, e più in generale delle attività di igiene urbana appresso indicate, mediante appalto.

Oggetto dei servizi contemplati nel presente capitolato sono i rifiuti urbani, come definiti dall'art. 184, comma 2, del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., prodotti dalle utenze che insistono nel territorio del Comune di Pietra Ligure, compresi, quindi, i rifiuti assimilati ai sensi dell'art. 198, comma 2, lettera g) dello stesso Decreto e della Deliberazione del Comitato Interministeriale 27 luglio 1984.

Rientrano nel servizio anche i rifiuti di imballaggio di qualunque natura e tipologia prodotti dalle utenze specifiche (non domestiche) che insistono nel territorio comunale di Pietra Ligure, rimanendo impregiudicato per i singoli utenti non domestici di potersi avvalere delle altre forme di smaltimento stabilite ai sensi dell'art. 188 del D.Lgs. n. 152/2006.

Non sono oggetto di raccolta:

- i rifiuti solidi ospedalieri non assimilati agli urbani;
- i rifiuti solidi prodotti da attività commerciali, industriali, artigianali e di servizi presenti nel tessuto urbano ma non assimilabili agli urbani ai sensi delle normative vigenti (es.: residui di laboratori di analisi, scarti di lavanderia, ecc.) e non rientranti nella categoria degli imballaggi;
- i macchinari e le apparecchiature (o loro parti di ricambio) deteriorate ed obsolete già in uso per attività lavorative da parte di utenze non domestiche;
- i veicoli a motore, rimorchi e simili fuori uso (e loro parti) in sosta prolungata sul suolo pubblico, soggetti alle attività di competenza del Corpo di Polizia Municipale;
- i rifiuti pericolosi di origine non domestica.

Documenti che fanno parte del contratto:

- Il Capitolato Speciale d'Appalto
- Documento Unico di Valutazione del Rischio da Interferenze
- La planimetria denominata - Allegato e)
- Prospetto dei quantitativi di raccolta rifiuti indifferenziati e differenziati relativi all'anno 2018
- Elenco personale impiegato fornito dalla Ditta che attualmente gestisce i servizi – Allegato d)
- Elaborati del progetto offerta presentati dalla Ditta.

L'appalto disciplinato dal presente Capitolato ha per oggetto i seguenti servizi:

1. Raccolta manuale e meccanizzata dei rifiuti solidi urbani ed assimilati indifferenziati, con contenitori domiciliari e semi-domiciliari per le utenze domestiche, prodotti nel territorio comunale di Pietra Ligure e conferimento ad impianto autorizzato di recupero-trattamento-smaltimento;
2. Raccolta manuale e meccanizzata dei rifiuti solidi urbani ed assimilati differenziabili (carta-cartone, plastica e lattine, vetro, umido, sfalci verdi, ingombranti ed altri valorizzabili), con contenitori domiciliari e semi-domiciliari per le utenze domestiche, prodotti nel territorio comunale di Pietra Ligure e conferimento ad impianto autorizzato di recupero-trattamento;
3. Raccolta porta a porta dei rifiuti solidi urbani ed assimilati indifferenziati, con o senza contenitori domiciliari, per le utenze non domestiche, prodotti nel territorio comunale di Pietra Ligure e conferimento ad impianto autorizzato di recupero-trattamento-smaltimento;
4. Raccolta porta a porta dei rifiuti solidi urbani ed assimilati differenziabili (carta-cartone, plastica e lattine, vetro,

umido, sfalci verdi, ingombranti ed altri valorizzabili), con o senza contenitori domiciliari, per le utenze non domestiche, prodotti nel territorio comunale di Pietra Ligure e conferimento ad impianto autorizzato di recupero-trattamento;

5. Ritiro ed avvio a smaltimento o recupero di tutte le tipologie di rifiuti provenienti dall'Ecocentro e da altri centri di raccolta comunale;
6. Lavaggio, disinfezione, manutenzione ordinaria e straordinaria di tutti i contenitori necessari alla raccolta dislocati e distribuiti sul territorio comunale di Pietra Ligure;
7. Spazzamento delle vie ed aree pubbliche e delle aree private gravate da servitù pubblica dell'intero territorio comunale di Pietra Ligure;
8. Lavaggio delle vie ed aree pubbliche e delle aree private gravate da servitù pubblica dell'intero territorio comunale di Pietra Ligure;
9. Svuotamento e manutenzione ordinaria dei cestini stradali dislocati sul territorio comunale di Pietra Ligure;
10. Pulizia delle griglie, caditoie, pozzetti e cunette stradali con conferimento del materiale di risulta ad impianto autorizzato di smaltimento;
11. Pulizia e raccolta dei materiali e rifiuti prodotti nelle aree dei mercati e nelle aree circostanti;
12. Pulizia delle aree interessate da manifestazioni, fiere od occasioni particolari;
13. Pulizia dei rifiuti nelle aree comunali attrezzate a verde;
14. Gestione del centro comunale di raccolta ubicato in via F. Crispi (nel quale è possibile conferire tutte le tipologie di rifiuti indicate nei:
 - D.M. Ambiente del 08.04.2008, G.U. del 28.04.2008 n. 99;
 - D.M. Ambiente del 13.05.2009, G.U. del 18.07.2009 n. 165;
 - eventuali ulteriori tipologie previste dalle future normative di legge;
15. Raccolta differenziata dei rifiuti ingombranti di ogni genere (tipo: mobili, pneumatici, pile, medicinali, inerti porcellanati, ecc.);
16. Rimozione dei rifiuti abbandonati in aree pubbliche e private gravate da servitù pubblica;
17. Rimozione e smaltimento delle carcasse di animali trovate sul territorio comunale di Pietra Ligure;
18. Pulizia delle fontane e dei lavatoi pubblici;
19. Rimozione dei rifiuti abbandonati sugli arenili e nei letti dei corsi d'acqua;
20. Pulizia arredo urbano (panchine, cestini, vasi, ecc.) e rimozione graffiti;
21. Pulizia e chiusura servizi igienici pubblici siti sul territorio;
22. Servizio pulizia strade e piazze in occasione di particolari eventi atmosferici (neviccate, formazioni di ghiaccio, deposito di sabbia sulle passeggiate a mare, deposito di materiale sugli arenili a seguito di mareggiate).
23. Interventi straordinari eventualmente necessari.

Il Comune di Pietra Ligure indicherà gli impianti per il conferimento dei rifiuti urbani indifferenziati e della frazione differenziabile umida (per la quale si assume l'onere di smaltimento).

Sono invece a carico dell'impresa aggiudicatrice, l'individuazione ed il pagamento degli impianti per il conferimento-recupero delle frazioni dei rifiuti differenziabili (carta-cartone, plastica-lattine, vetro, e tutte le tipologie dei rifiuti provenienti dall'Ecocentro e raccolti sul territorio comunale).

Il Comune di Pietra Ligure rimarrà estraneo a qualsiasi rapporto sia di tipo tecnico che economico che intercorrerà tra l'impianto finale di conferimento-recupero e l'impresa aggiudicataria.

Per quanto concerne gli eventuali contributi CONAI saranno, eventualmente, di competenza dell'Impresa Appaltatrice, in quanto concessionario appositamente delegato dal Comune di Pietra Ligure, la quale dovrà provvedere in autonomia all'espletamento di tutte le pratiche per l'ottenimento e la riscossione.

Per tutto quanto non specificato nel presente capitolato, si farà riferimento alla relazione tecnica e relativi allegati al progetto offerta redatto dalla Ditta aggiudicataria, che formeranno parte integrante, formale e sostanziale del contratto.

Importo:

Il canone complessivo del servizio è stimato in € 3.325.000,00 (canone annuo € 2.100.000,00) comprensivi di € 5.829,33 per oneri relativi al D.U.V.R.I. oltre ad I.V.A. di legge pari ad € 332.500,00 per totali € 3.657.500,00 per tutta la durata dell'appalto.

L'appalto ha durata fino 31.12.2020, dalla data di consegna del servizio prevista presumibilmente il 01.06.2019 (totali mesi 19).

Per l'esecuzione dei servizi oggetto di gara, il Comune di Pietra Ligure corrisponderà all'Impresa Appaltatrice il canone annuo, derivante dall'offerta economica formulata in sede di gara. Il canone sarà stabilito dal relativo contratto e risulterà remunerativo di tutte le operazioni ed obblighi contrattualmente previsti, ivi comprese le quote di ammortamento degli investimenti per l'acquisizione dei mezzi e delle attrezzature e la realizzazione delle opere necessarie all'esecuzione del servizio secondo il progetto offerta.

Nel caso di ulteriore proroga del servizio di anni uno, oltre la scadenza naturale del 31.12.2020, l'importo complessivo del contratto ammonterà a netti € 5.425.000,00 oltre IVA 10% così per complessivi € 5.967.500,00.

Qualora la consegna avvenga in anticipo od in ritardo rispetto alla data presunta del 01.06.2019, l'importo complessivo dell'appalto sarà automaticamente adeguato alla durata effettiva dell'appalto, in base al numero dei corrispondenti canoni mensili ed alla percentuale di ribasso offerto in sede di gara dal soggetto aggiudicatario.

Art. 3 – Durata dell'appalto

Il presente appalto avrà durata pari al periodo decorrente dalla data di consegna effettiva del servizio prevista in data **01.06.2019 e fino al 31.12.2020**.

La consegna del servizio risulterà da sottoscrizione di idoneo verbale di consegna redatto in concorso con un direttore tecnico munito di potere di rappresentanza dell'impresa aggiudicataria, ai sensi dell'art. 32, comma 8, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., secondo le modalità stabilite dal successivo art. 8 del presente capitolato.

Al termine del periodo contrattuale previsto, la Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 63 c.5 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., potrà esercitare la facoltà ivi prevista, per un periodo massimo di **uno** anni, decorrenti dalla data di cessazione del contratto in questione, ipotizzabile il **31.12.2020**

In considerazione della natura del servizio di pubblico interesse, l'Impresa aggiudicataria, per richiesta insindacabile dell'Amministrazione Comunale, è tenuta ad effettuare i servizi oggetto del presente appalto, senza soluzione di continuità, anche dopo la scadenza contrattuale od anche nell'ipotesi di risoluzione anticipata del contratto. La proroga è limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente. Durante tale periodo di servizio rimangono ferme tutte le condizioni stabilite nel contratto e nel relativo capitolato".

Durante tale periodo di servizio rimangono ferme tutte le condizioni stabilite nel contratto e nel relativo capitolato.

Il contratto si risolverà automaticamente e di diritto, per *factum principis*, nel caso previsto dall'art. 198, comma 1, d.lgs. 152/2006, ossia nel caso in cui avranno inizio le attività del soggetto aggiudicatario della gara ad evidenza pubblica indetta dall'Autorità d'Ambito (e/o da altro soggetto all'uopo individuato a seguito dell'intervenuta soppressione delle predette Autorità d'Ambito). In tal caso non sarà necessario preavviso e l'appaltatore avrà diritto al pagamento dei servizi prestati fino alla data del passaggio di consegne.

Art. 4 - Obiettivi

Il Comune, attraverso l'attuazione complessiva dei servizi di "raccolta differenziata", intende raggiungere e mantenere gli obiettivi minimi di recupero stabiliti dalla vigente normativa di legge. Le modalità di effettuazione dei servizi dovranno, pertanto, essere finalizzate al raggiungimento degli obiettivi indicati, che risulteranno

impegnativi per l'Appaltatore.

Vengono a tal fine fissati i seguenti valori minimi che la Ditta dovrà garantire (in % calcolata rispetto al peso dei rifiuti solidi urbani differenziati ed indifferenziati complessivamente prodotti) di raccolta dei rifiuti delle frazioni differenziabili oggetto del presente :

- 65% o, se superiore, la diversa percentuale minima prevista dalla futura legislazione;
- obiettivo del 50% entro il 2020 in termini di riutilizzo e riciclaggio di rifiuti quali carta, metalli, plastica, legno e vetro per i rifiuti urbani.

Art. 5 – Conoscenza delle condizioni d'appalto

L'assunzione dell'appalto di cui al presente capitolato implica da parte dell'Impresa Appaltatrice la conoscenza di tutte le norme generali e particolari che lo regolano e di tutte le condizioni locali che possono influire su forniture, disponibilità e costo di mano d'opera e più in generale di tutte le circostanze che possono influire sul giudizio dell'Impresa appaltatrice circa la convenienza di assumere l'appalto sulla base del ribasso offerto, con rinuncia ad ogni rivalsa per caso fortuito, compreso l'aumento dei costi per l'applicazione di imposte, tasse e contributi di qualsiasi genere o di qualsiasi circostanza sfavorevole possa verificarsi dopo l'aggiudicazione.

Art. 6 – Modalità d'aggiudicazione

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base dei parametri enunciati nel disciplinare di gara. L'appalto sarà aggiudicato anche in presenza di un'unica offerta ritenuta valida e congrua dalla commissione esaminatrice.

Art. 7 – Carattere del servizio

Tutte le prestazioni oggetto del presente appalto - e, segnatamente, il servizio di raccolta differenziale porta a porta - sono da considerare ad ogni effetto servizi pubblici e costituiscono attività di pubblico interesse, finalizzata ad assicurare un'elevata protezione dell'ambiente, e quindi sottoposta alla normativa dettata in materia. I servizi in appalto non potranno essere sospesi od abbandonati, salvo comprovati casi di forza maggiore, immediatamente segnalati all'Amministrazione Comunale.

In caso di astensione dal lavoro per sciopero o per riunioni sindacali l'Impresa Appaltatrice dovrà impegnarsi al rispetto delle norme per l'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali.

In caso di arbitrario abbandono o sospensione, il Comune di Pietra Ligure potrà sostituirsi all'Impresa Appaltatrice per l'esecuzione d'ufficio in danno all'Impresa Appaltatrice e rivalersi sul deposito cauzionale.

Art. 8 – Inizio del servizio

Il verbale di consegna ed il relativo inizio del servizio di cui al precedente art. 3, dovrà essere sottoscritto non oltre 60 (sessanta) giorni dalla data di stipula del contratto, previo invito formale all'appaltatore. E' facoltà dell'Ente Appaltante procedere alla consegna del servizio sotto le riserve di legge come previsto al precedente art. 3, tale consegna comunque non potrà avvenire prima dei 10 gg. successivi dal provvedimento di aggiudicazione definitiva. La mancata sottoscrizione del verbale in parola da parte dell'appaltatore, alla data stabilita, comporterà la risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione definitiva.

Art. 9 – Variazioni dei servizi

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere eventuali varianti in aumento o diminuzione nei limiti di quanto previsto dall'art. 149, D.Lgs. 50/2016.

Art. 10 – Mezzi e materiali in servizio nelle fasi di avvio a regime

L'Impresa Appaltatrice alla data di avvio dell'appalto, risultante da specifico verbale, dovrà disporre di tutti i mezzi

e le attrezzature per garantire l'esecuzione dei servizi in appalto, e del cantiere/deposito opportunamente attrezzato come da progetto presentato in sede di offerta, tale cantiere dovrà essere situato al di fuori del "Centro abitato", anche in uno dei Comuni territorialmente confinanti con il Comune di Pietra Ligure, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 e s.m.i.

E' previsto un periodo transitorio iniziale massimo **di 9 (nove) mesi**, nel quale comunque è garantita l'esecuzione di tutti i servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti e di spazzamento e tutti i servizi connessi previsti nella relazione tecnica, secondo le modalità elencate nel progetto offerta.

Al termine del periodo transitorio di cui sopra, è fatto obbligo all'Impresa Appaltatrice di riprodurre al Comune di Pietra Ligure un dettagliato elenco contenente tutti i mezzi e le attrezzature in dotazione per l'espletamento del servizio a regime come dal progetto offerta, specificandone per ognuno la marca, il modello, il numero di targa o di matricola del telaio, l'anno d'immatricolazione e consegnando contestualmente copia di tutti i libretti di circolazione.

Tutti gli automezzi impiegati dovranno essere, a pena di decadenza del presente appalto, nuovi o con non più di 20.000 Km percorsi, in perfetta efficienza, immatricolati Euro 5.

Gli automezzi e le attrezzature impiegate dovranno recare il logo stabilito dal Comune di Pietra Ligure e la seguente dicitura: "Servizio Ambiente", insieme alla ragione sociale dell'Impresa Appaltatrice ed i numeri telefonici messi a disposizione dell'utenza.

Sono da intendersi a carico dell'Impresa Appaltatrice tutti gli oneri e le spese per i materiali occorrenti per l'esecuzione dei servizi.

I contenitori dei rifiuti forniti dall'Impresa Appaltatrice dovranno essere nuovi di fabbrica con opportuna segnaletica e colorazione determinata dal Comune e dovranno essere prodotti con materiali provenienti dalla filiera del riciclo. Tali contenitori dovranno avere le caratteristiche tecniche funzionali per l'espletamento del servizio.

Art. 11 – Proprietà di mezzi ed attrezzature

Al termine del contratto tutti i mezzi e le attrezzature utilizzate per l'espletamento dei servizi regolati dal presente capitolato rimarranno di proprietà dell'Impresa Appaltatrice, ad eccezione delle attrezzature correlate all'Ecocentro e dei contenitori domiciliari e non domiciliari, forniti alle utenze e distribuiti sul territorio.

Art. 12 – Domicilio dell'Appaltatore, Ufficio di Direzione – Rapporti con il Comune

L'Impresa Appaltatrice, già alla data di avvio dell'appalto, ha l'obbligo di istituire nel Comune di Pietra Ligure il proprio ufficio di direzione ed amministrazione, presso il quale elegge domicilio, dotato di telefono, numero verde, segreteria, fax, personal computer, e-mail e quant'altro necessario per la corretta e puntuale gestione del servizio di appalto.

L'Impresa Appaltatrice dovrà inoltre fornire un indirizzo di posta elettronica per comunicazioni con le utenze e con il Comune di Pietra Ligure anche per via informativa. L'Impresa Appaltatrice anche nel corso dell'appalto, potrà istituire, a totale suo onere e spesa, in aggiunta a quanto sopra, eventuali ulteriori Uffici che la stessa dovesse ritenere necessari per la gestione dell'appalto, dandone preventiva comunicazione ai competenti uffici comunali.

L'ufficio di direzione ed amministrazione dell'Impresa Appaltatrice resterà aperto almeno dalle ore 07.30 alle ore 13.30, di tutti i giorni feriali, eventualmente incrementato, da parte del concorrente, nel progetto offerta.

E' obbligatoria l'attivazione di una segreteria telefonica e di un fax attivi, separatamente, 24 ore su 24.

L'Impresa Appaltatrice dovrà comunicare al Comune di Pietra Ligure il nominativo del suo direttore tecnico nell'ufficio locale; questi dovrà essere dotato di apposito telefono portatile in modo da garantire costantemente la reperibilità, ed a cui si possa rivolgere per recapitare ordini o disposizioni (giorni festivi compresi), al quale è affidato il compito del controllo e coordinamento del servizio. Questi dovrà essere affiancato da opportuno personale con funzioni di responsabilità, anche per garantire la reperibilità costantemente e continuativamente tutti i giorni dell'anno 24 ore su 24.

Le comunicazioni fatte anche tramite fax od e-mail presso l'ufficio di direzione di cui sopra, saranno considerate

come fatte direttamente all'Impresa Appaltatrice.

Art. 13 - Personale

Per l'adempimento di tutte le obbligazioni conseguenti all'esecuzione del presente capitolato, l'Impresa Appaltatrice dovrà avere in servizio tutte le figure professionali previste dal proprio progetto offerta, in numero e qualifica non inferiore al personale attualmente addetto ai servizi in oggetto di cui all'allegato prospetto (allegato D).

L'Impresa Appaltatrice, nel rispetto della clausola di salvaguardia sociale, dovrà assumere, ai sensi del C.C.N.L. di categoria – F.I.S.E.- UTILITALIA, tutto il personale attualmente addetto ai servizi in oggetto conservando allo stesso il trattamento economico e giuridico-contrattuale fruito alla data del giorno precedente all'inizio del servizio (data ipotizzabile-**01.06.2019**); a tal proposito si allega prospetto del personale fornito dall'Impresa che attualmente gestisce il servizio, fermo restando gli obblighi di cui sopra. Si evidenzia inoltre che una parte dei lavoratori deputati allo svolgimento del servizio sul territorio comunale ha un contratto di tipo a "tempo determinato".

Tutto il personale, nell'espletamento delle proprie mansioni, dovrà tenere un comportamento serio e corretto verso gli utenti, i Funzionari Comunali ed il personale del locale Comando di Polizia Municipale. L'Amministrazione Comunale si riserva l'insindacabile diritto di richiedere all'appaltatore l'immediato allontanamento dal servizio di coloro che non serbassero tale contegno o risultassero trascurati nella persona o nel vestiario, oppure usassero un abituale linguaggio scorretto e triviale verso il pubblico o comunque tenessero una condotta riprovevole.

L'Impresa Appaltatrice potrà, nell'interesse del servizio, variare le qualifiche del personale, senza che ciò costituisca diritto a ripetere al Comune l'eventuale maggiore onere che ne derivasse.

Art. 14 – Oneri ed obblighi verso il personale

- 1) L'Impresa appaltatrice si obbliga a retribuire il proprio personale in misura non inferiore a quella stabilita dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di categoria ed ad assolvere tutti i conseguenti obblighi previdenziali, assicurativi e similari, aprendo le posizioni contributive presso le sedi degli enti territorialmente competenti, in relazione all'ubicazione del cantiere (art. 1, comma 8, del D.L. n. 71 del 22 marzo 1993, convertito nella Legge n. 151 del 25 maggio 1993) fatta salva la possibilità dell'accertamento contributivo autorizzato dall'I.N.P.S., debitamente comprovato se richiesto.
- 2) Nell'esecuzione del servizio l'Impresa è obbligata ad applicare integralmente tutte le norme del suddetto Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per la categoria e gli accordi locali integrativi dello stesso, sia nella parte economica che nella parte normativa, in vigore per il tempo e la località in cui il servizio viene espletato. L'Impresa si obbliga quindi a presentare, su richiesta, copia di tutti i documenti atti a verificare la corretta corresponsione dei salari nonché dei versamenti contributivi.
- 3) L'Impresa si obbliga inoltre alla scrupolosa osservanza delle disposizioni concernenti gli infortuni sul lavoro e le assicurazioni sociali (invalidità, disoccupazione, tubercolosi, malattie, vecchiaia, previdenza, ecc.), nonché al pagamento dei contributi posti a carico dei datori di lavoro, come gli assegni familiari, le indennità a richiamati alle armi ed i contributi per fini mutualistici ivi compreso il trattamento di fine rapporto in conformità alle clausole contenute nei patti nazionali e/o provinciali.
- 4) L'Impresa è tenuta ad assicurare il personale addetto contro gli infortuni e si obbliga a far rispettare scrupolosamente le norme antinfortunistiche, dotando i propri dipendenti di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni, in conformità alle vigenti norme in materia (D.Lgs. 81/08 e D. Lgs. 106/09).
- 5) In caso di inottemperanza degli obblighi oggetto del presente articolo, accertata dagli Enti previdenziali competenti o verificata dal Comune, si procederà a sospendere immediatamente tutti i crediti maturati per le prestazioni effettuate. I pagamenti saranno sospesi fino a quando gli Enti previdenziali competenti non abbiano accertato che gli obblighi predetti siano stati integralmente adempiuti. Ad ogni fine (ivi compreso quello attinente il soddisfacimento di eventuali terzi creditori pignoranti) i crediti dell'impresa maturano al netto di eventuali oneri in carico al Comune per responsabilità solidale del committente ex art. 1676 c.c. ed ex art. 29 D. Lgs. 276/2003, nonché di ogni altro onere a carico dell'appaltatore a titolo di penali e/o altri addebiti,

che saranno direttamente scomputati dal credito dell'appaltatore;

- 6) Il Comune potrà provvedere direttamente al pagamento di quanto dovuto agli Enti competenti, impiegando le somme del corrispettivo d'appalto o della cauzione, senza che l'Impresa opponga eccezioni, né aver titolo a risarcimento dei danni.
- 7) Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali sono a carico dell'Impresa, la quale ne è il solo responsabile, anche in deroga alle norme che disponessero l'obbligo del pagamento e l'onere a carico del Comune od in solido col Comune, con esclusione di ogni diritto di rivalsa e di indennizzo nei confronti dell'Ente medesimo.
- 8) L'inosservanza delle leggi in materia di lavoro e degli obblighi richiamati dal presente articolo, che potranno essere accertati dagli Enti competenti e/o dal Comune, determinano senza ulteriori formalità la risoluzione di diritto del contratto.

Art. 15 – Documenti ed obblighi a carico dell'Impresa Appaltatrice

I documenti da presentare per l'ammissione all'appalto e le condizioni dello stesso, saranno indicati, specificatamente nel bando di gara e nel disciplinare di gara.

L'Impresa Appaltatrice è tenuta al rispetto della normativa vigente per quanto concerne l'utilizzo di mezzi ed attrezzature, nonché all'adozione di modalità esecutive idonee al puntuale svolgimento del servizio ed alla massima sicurezza nell'espletamento dello stesso.

Oltre alle prescrizioni espressamente indicate nel presente Capitolato d'Appalto, l'Impresa Appaltatrice dovrà assumere i seguenti oneri:

- comunicazione tempestiva e puntuale sulle difficoltà incontrate nello svolgimento del servizio (es.: il mancato rispetto, da parte degli utenti, delle norme sul conferimento);
- attività amministrativa riferita, oltre che a tutti gli adempimenti connessi con l'appalto, alla consegna giornaliera dei tagliandi di pesata dei rifiuti indifferenziati conferiti in discarica, nonché dei tagliandi di pesata di ogni frazione di rifiuto differenziabile (carta-cartone, plastica e lattine, vetro, umido, sfalci verde, ecc.) conferiti ad impianto di trattamento e/o recupero;
- produrre, con cadenza mensile, entro i primi 6 giorni del mese successivo, i reports contenenti le pesate di tutti i rifiuti differenziati riciclabili conferiti nel periodo di riferimento, ai centri di recupero autorizzati;
- trasmettere per via telematica al Servizio Ambiente, quotidianamente entro le ore 08.00, la programmazione giornaliera del servizio con la designazione nominativa degli operatori assegnati alle rispettive zone compreso l'orario di servizio assegnato agli stessi, ed ogni qualsiasi variazione per eventuali sostituzioni per ferie, malattie, permessi in modo tale da consentire al personale comunale addetto di controllare l'effettiva posizione ed operatività;
- procedere autonomamente a richiedere in forma scritta ai singoli impianti di destinazione utilizzati (ed ad acquisire i relativi riscontri), una dichiarazione contenente tutte le tipologie e quantità di rifiuti conferiti presso gli stessi nel periodo di riferimento, così da consentire il riscontro con i dati del report redatto dall'Impresa Appaltatrice stessa. A supporto di questi dati, opportunamente presentati in modo da renderne chiara l'interpretazione e con modalità concordate, verrà prodotta copia delle ricevute di pesatura e/o delle bolle di consegna od altro documento equivalente, che attesti quantità e destinazione del rifiuto, ivi compresi eventuali formulari di identificazione;
- istituzione di un numero verde gratuito attraverso il quale l'utenza potrà segnalare eventuali disservizi e porre all'Impresa Appaltatrice i quesiti inerenti il servizio oggetto d'appalto. Questo servizio dovrà essere assicurato almeno dalle 07.30 alle 13.30 di tutti i giorni lavorativi incluso il sabato;
- l'Impresa Appaltatrice è obbligata ad esibire, in qualsiasi momento ed a semplice richiesta del Comune di Pietra Ligure, copia dei pagamenti attestanti la regolarità retributiva e contributiva del personale di servizio;
- l'Impresa Appaltatrice dovrà, inoltre, segnalare al Comune di Pietra Ligure, tramite fax e/o e-mail, qualsiasi evento che comporti o possa comportare a breve termine un disservizio, la comunicazione dovrà pervenire al Servizio Ambiente entro, e non oltre, le 6 ore dall'avvenuto disservizio causato;
- qualunque contestazione potesse manifestarsi durante l'esecuzione dei servizi non darà mai diritto all'Impresa Appaltatrice di assumere decisioni unilaterali quali la sospensione, la riduzione e/o la modifica dei

servizi, ma per converso dovrà in ogni modo adoperarsi per garantire la continuità del servizio ed evitare il verificarsi di interruzioni dello stesso.

Art. 16 - Cauzioni

L'offerta da presentare per l'affidamento del servizio deve essere corredata da una cauzione, da prestare ai sensi di legge nella misura del 2% dell'importo complessivo dell'appalto.

La suddetta cauzione è richiesta a tutela del rischio di mancata sottoscrizione del contratto per causa imputabile all'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. La cauzione sarà restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione a tutte le imprese non risultate vincitrici.

La cauzione definitiva rimane stabilita nella misura prevista dall'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e sarà svincolata ai sensi di legge.

La stazione Appaltante ha inoltre il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'appaltatore per le inadempienze derivanti dall'inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere.

Qualora l'Impresa Appaltatrice venisse meno all'impegno, risolvendo arbitrariamente di sua iniziativa il contratto, o qualora lo stesso, sempre per inadempienze imputabili all'Impresa Appaltatrice, dovesse venir dichiarato risolto, il Comune di Pietra Ligure incamererà detta cauzione a titolo di penalità, salvo il diritto al risarcimento dell'ulteriore danno.

Art. 17 - Subappalto

E' vietato il subappalto totale delle operazioni previste nel presente appalto. I subappalti dovranno essere autorizzati ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Le Ditte subappaltatrici, qualora impiegate in attività previste dall'art. 212, comma 7 e seguenti del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., dovranno essere iscritte all'Albo Nazionale dei gestori ambientali, che effettuano la gestione dei rifiuti nella categoria relativa al servizio avuto in subappalto. In ogni caso l'eventuale affidamento dei servizi in subappalto dovrà essere preventivamente autorizzato dal Comune di Pietra Ligure e non esonera l'Impresa Appaltatrice dagli obblighi assunti col presente capitolato, che resta l'unica responsabile del buon esito e della perfetta esecuzione dei servizi.

Art. 18 – Prescrizioni generali relative all'esecuzione dei servizi

I servizi indicati nel precedente art. 2 dovranno essere svolti nel pieno rispetto delle prescrizioni tecniche contenute nel progetto offerta presentato dall'Impresa Appaltatrice, la quale provvede a redigerla nel rispetto delle prescrizioni riportate nel presente Capitolato e nella relazione tecnica ed allegati redatti dal competente Servizio Ambiente.

Art. 19 – Orari e periodicità dei servizi

Gli orari indicati per l'espletamento dei servizi previsti nel presente Capitolato e/o nella relazione tecnica sono da considerarsi inderogabili. Per i servizi aggiuntivi, eventualmente proposti, l'orario di esecuzione verrà indicato dall'Impresa nel progetto offerta. Il Comune di Pietra Ligure si riserva la facoltà di proporre eventuali modifiche, da concordarsi tra le parti.

Per esigenze di carattere di straordinarietà ed urgenza, la periodicità dei servizi prevista nel progetto offerta può essere temporaneamente intensificata, su disposizione dell'Amministrazione, senza che l'Impresa Appaltatrice possa vantare maggiori corrispettivi.

Art. 20 – Prescrizioni tecniche per l'esecuzione dei servizi di raccolta

L'Impresa Appaltatrice ha l'obbligo di provvedere al ritiro dei rifiuti urbani prodotti in tutto il territorio del Comune di Pietra Ligure, secondo le modalità indicate nel progetto offerta, redatto dalla stessa Impresa Appaltatrice.

I veicoli utilizzati per la raccolta dovranno garantire la perfetta tenuta nel caso di presenza di liquidi. Tutti i veicoli impegnati ed utilizzati per il servizio di raccolta dei rifiuti a Pietra Ligure dovranno essere ad uso esclusivo per il Comune di Pietra Ligure. I veicoli utilizzati per la raccolta dei rifiuti indifferenziati e per la raccolta della frazione organica non potranno essere utilizzati anche per la raccolta delle frazioni differenziabili.

Entro il termine previsto per l'avvio a regime dell'appalto (**nove mesi**), dovranno essere sostituite e/o aggiornate le decalcomanie presenti su tutti i contenitori distribuiti sul territorio comunale o dati in gestione ai privati al fine di garantire il corretto conferimento dei rifiuti inoltre dovrà essere intergrata l'attuale dotazione di contenitori secondo la proposta offerta in sede di gara e/o sostituiti i contenitori danneggiati in opera.

Tutti i veicoli utilizzati per il servizio di raccolta dei rifiuti dovranno trasportare le quantità in peso e volume per le quali sono stati omologati e rispettare i limiti di carico delle strade regolati da specifici provvedimenti del Comune di Pietra Ligure. La loro velocità lungo le strade cittadine non dovrà mai superare i limiti di legge e dovrà essere tale da non creare condizioni di pericolo per gli operatori e per la cittadinanza.

L'ambito territoriale di espletamento del servizio è delimitato dal perimetro comunale, comprendente anche le Frazioni, le Borgate, gli agglomerati, l'area artigianale-industriale e le case sparse ricadenti nel territorio del Comune di Pietra Ligure.

Ove nel progetto offerta non sia stato previsto l'istituzione dell'impianto di depurazione nell'area di cantiere-deposito delle attrezzature e dei veicoli, è fatto obbligo all'Impresa Appaltatrice di avvalersi di impianti di strutture di lavaggio esterne, a totale proprio onere e spesa, producendo al Comune di Pietra Ligure documentazione anche di natura fiscale rilasciata dall'impianto di lavaggio stesso, con specifica dei mezzi e delle attrezzature sottoposti a lavaggio.

In ogni caso i veicoli ad inizio di ogni giornata di servizio dovranno presentarsi lavati ed idonei dal punto di vista igienico-sanitario.

Sarà compito degli addetti al servizio provvedere altresì alla costante pulizia dell'area circostante al contenitore di conferimento ed alla raccolta di tutti i rifiuti, compresi gli "ingombranti", che per qualsiasi motivo (intemperie, atti vandalici, ecc.) si trovassero abbandonati sul suolo di competenza comunale.

Verranno posizionate a cure e spese dell'appaltatore i contenitori nuovi nei luoghi e nelle quantità come da progetto offerta pur rispettando, in via di massima, l'attuale collocazione.

Art. 21 – Servizi di raccolta di rifiuti abbandonati sul suolo pubblico

Sarà compito dell'Impresa Appaltatrice provvedere alla raccolta di rifiuti di qualunque natura e provenienza abbandonati su strade ed aree pubbliche o su strade ed aree gravate da servitù pubblica o sugli arenili o all'interno dei letti e delle foci dei corsi d'acqua cittadini, ivi comprese le eventuali carcasse di animali. La rimozione delle carcasse di animali deve essere eseguita osservando le prescrizioni impartite dall'ASL Savonese.

L'Impresa Appaltatrice dovrà garantire, senza pretendere alcun onere aggiuntivo, il servizio di raccolta dei rifiuti abbandonati abusivamente sul territorio comunale, la cui presenza verrà accertata direttamente dalla stessa Impresa ovvero segnalata dal Comune di Pietra Ligure.

L'Impresa Appaltatrice avrà, inoltre, l'obbligo di organizzare, senza pretendere alcun onere aggiuntivo, apposito giro di raccolta con cadenza giornaliera e dovrà prelevare i rifiuti presenti nei luoghi di scarico abusivo segnalati dal Comune di Pietra Ligure e provvedere al trasporto agli impianti di smaltimento-trattamento-recupero.

Art. 22 – Servizi di lavaggio, manutenzione, sostituzione contenitori

La pulizia, il lavaggio, la disinfezione e la manutenzione dei contenitori è a totale carico dell'Impresa Appaltatrice che provvederà ad effettuarla secondo le metodologie indicate nel progetto offerta, in conformità a quanto stabilito nella relazione tecnica facente parte del progetto guida.

I residui liquidi derivanti dalle operazioni richieste ed i prodotti utilizzati per il disimpegno di quanto richiesto,

dovranno essere compatibili con l'impianto di depurazione delle acque ed approvati dall'Istituto Superiore della Sanità. L'Impresa Appaltatrice, dovrà pertanto, rassegnare al Servizio Ambiente del Comune di Pietra Ligure le relative "schede di sicurezza" dei prodotti utilizzati.

L'Impresa Appaltatrice dovrà inoltre fornire contenitori aggiuntivi od in sostituzione per la raccolta dei rifiuti, come previsto nel progetto offerta, in numero ed in conformità a quanto stabilito nella relazione tecnica.

Art. 23 – Servizi di spazzamento e pulizia delle aree pubbliche e servizi connessi

Il servizio dovrà essere effettuato mediante spazzamento meccanizzato e manuale secondo le modalità indicate nel progetto offerta presentato dall'Impresa Appaltatrice ed in conformità a quanto stabilito nella relazione tecnica.

Dal quale dovrà evincersi in maniera chiara e puntuale:

- le zone interessate dal servizio
- le frequenze di pulizia delle strade ed aree pubbliche e delle strade ed aree gravate da servitù pubblica
- le frequenze di lavaggio delle strade ed aree pubbliche e delle strade ed aree gravate da servitù pubblica
- il numero dei mezzi impiegati
- il numero degli operatori impiegati.

Tutti i veicoli utilizzati ed adibiti al servizio di spazzamento e servizi connessi sul territorio del Comune di Pietra Ligure sono soggetti alle prescrizioni di cui al precedente art. 10.

Il personale addetto al servizio dovrà evitare, per quanto possibile, di sollevare polvere o di arrecare comunque intralcio alla circolazione. Il personale dovrà curare, durante il servizio, la pulitura delle caditoie destinate allo scarico delle acque piovane, sia che si tratti di chiusini in ghisa, di bocchette di granito o di cemento, di bocche di lupo o di altro tipo, in modo da agevolare il regolare deflusso delle acque.

I giorni e gli orari di spazzamento e lavaggio di strade – piazze - aree di sosta – marciapiedi – parchi dovranno essere quelli indicati nel progetto offerta, salvo diversa disposizione del Comune di Pietra Ligure, in relazione alle esigenze dell'utenza e del traffico.

Art. 24 – Servizio di svuotamento e manutenzione dei cestini stradali

Il servizio dovrà essere eseguito secondo le modalità indicate nel progetto offerta.

Il servizio di sostituzione sacchi dovrà riguardare tutti i cestini stradali, sono a carico dell'Impresa Appaltatrice i sacchi e tutta l'attrezzatura necessaria per la manutenzione periodica. Tutto il materiale raccolto dovrà essere conferito allo smaltimento o recupero secondo la tipologia del rifiuto.

Art. 25 – Servizio di pulizia e spurgo delle caditoie stradali

Il servizio dovrà essere effettuato secondo le modalità indicate nel progetto offerta ed in conformità a quanto stabilito nella relazione tecnica.

La pulizia delle caditoie stradali, griglie, bocche di lupo o di altra tipologia, comprende l'asportazione dei sedimenti eventualmente depositatisi sul fondo di decantazione dei relativi pozzetti di raccolta e la disostruzione del relativo collettore di scarico con apparecchiature del tipo "Autospurgo", fermo restando la competenza della manutenzione e gestione della rete di fognatura acque bianche meteoriche in capo al Servizio Manutenzione Acque Nere e Bianche.

Tutti i veicoli utilizzati ed adibiti al servizio di spazzamento e servizi connessi sul territorio del Comune di Pietra Ligure sono soggetti alle prescrizioni di cui al precedente art. 10.

L'attività di cui sopra dovrà essere programmata e concordata con il Servizio Manutenzione Acque Nere e Bianche ed il Servizio Manutenzione Strade, i quali garantiranno il controllo e la supervisione di tali operazioni, con particolare riferimento al corretto riposizionamento delle griglie stradali, compresa l'eventuale smuratura/muratura dei telai delle stesse. Il servizio dovrà essere comprensivo del trasporto e smaltimento del materiale recuperato ad impianto autorizzato ai sensi della normativa vigente con oneri di scarica a carico del Comune.

L'organizzazione del servizio di pulizia caditoie dovrà essere comunicata settimanalmente al Comune di Pietra Ligure, in modo che l'attività di controllo da parte dello stesso possa essere proficuamente programmata. A tale scopo si dovrà provvedere alla redazione di un piano di intervento periodico che dovrà essere depositato presso il Servizio Ambiente del Comune di Pietra Ligure.

Art. 26 – Servizi di pulizia mercati, arenili, letti dei corsi d'acqua e raccolta rifiuti cimiteriali

I servizi dovranno essere eseguiti secondo le modalità indicate nel progetto offerta, in conformità alle prescrizioni riportate nella relazione tecnica che è facente parte integrante del presente capitolato. Nella citata relazione tecnica è prevista l'istituzione di un servizio dedicato di pulizia meccanizzata e manuale dell'area dei mercati che si svolgono nel territorio comunale, coincidente con la giornata di effettuazione degli stessi, con la completa rimozione ed asportazione di tutti i rifiuti ivi giacenti. Al termine di ogni intervento di pulizia post-mercato si dovrà eseguire il lavaggio meccanizzato delle aree interessate, nonché delle strade, vie e piazze in adiacenza di esse.

Oltre al servizio con cisterna ed erogatore con ugelli a pressione, si dovrà eventualmente prevedere anche un sistema di lavaggio aggiuntivo con tubo flessibile in gomma manovrato da operatore o con altro sistema idoneo. Il servizio di lavaggio dovrà garantire la completa pulizia delle superfici stradali e l'asportazione di eventuali sostanze sulle stesse (quali olii, grassi, ecc.), per cui sarà consentito anche l'utilizzo di appositi detergenti e/o additivi tra quelli approvati dall'Istituto Superiore di Sanità per l'uso nell'ambito urbano.

E' previsto, inoltre, il servizio di pulizia e raccolta dei rifiuti indifferenziati e differenziabili negli arenili e nei letti dei corsi d'acqua pubblici (meglio evidenziati nella planimetria – allegato E).

Per quanto riguarda i rifiuti originati da attività cimiteriali, saranno a carico dell'Impresa Appaltatrice le operazioni di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento-recupero dei rifiuti assimilati agli urbani.

Sono esclusi dal presente appalto i rifiuti derivanti da esumazioni ed tumulazioni.

Art. 27 - Servizio di pulizia e raccolta rifiuti in occasioni particolari e di emergenza, pulizia fontane-lavatoi, pulizia arredo urbano e rimozione dei graffiti

In occasione di ricorrenze e manifestazioni di importanza particolare, rientranti nel calendario ufficiale delle festività comunali e nazionali e per tutte quelle patrocinatae od autorizzate dal Comune su aree pubbliche o gravate da servitù pubblica, si dovrà provvedere ad istituire apposito servizio di spazzamento meccanizzato e manuale, in modo da garantire sollecito ed efficiente servizio durante e dopo le manifestazioni. Dovrà essere garantito che, al termine della manifestazione, venga eseguito lo spazzamento meccanico (dove tecnicamente è possibile) e quello manuale, in modo da procedere tempestivamente alla pulizia delle vie e piazze interessate. Inoltre dovrà essere istituito nelle zone esterne un potenziamento del servizio di raccolta e, ove ancora presenti, dovranno essere rimossi e riposizionati i contenitori per la raccolta dei rifiuti eventualmente collocati nell'area interessata dalla manifestazione.

E' prevista, altresì, la pulizia delle fontane, fontanelle e lavatoi pubblici con cadenza settimanale, inclusi eventuali interventi a carattere straordinario richiesti dal Comune.

L'Impresa Appaltatrice dovrà garantire il pronto intervento 24 ore su 24 per l'esecuzione di servizi oltre quelli previsti nel progetto offerta, quali ad esempio:

- *servizi di emergenza su chiamata per lavaggi stradali*
- *pulizia sede stradale a seguito di incidenti stradali o di sversamento di materiali sfusi sulle corsie di marcia*
- *sgombero e pulizia della sede stradale a seguito di nevicatae e/o ghiacciate*
- *rimozione e scopatura della sabbia eventualmente depositata sulle passeggiate a mare*
- *rimozione di carcasse animali*
- *pulizia dell'arredo urbano*
- *rimozione dei graffiti.*

A tal fine l'Impresa è obbligata a mettere a disposizione, entro 30 minuti dall'ordine impartito dal Servizio Ambiente e/o dalla Polizia Municipale od altra Autorità di P.G., personale e mezzi a salvaguardia dell'igiene pubblica e/o della pubblica incolumità.

Art. 28 – Servizio di trasporto e conferimento delle frazioni di rifiuto

Il conferimento finalizzato allo smaltimento di tutti i rifiuti indifferenziati e della frazione differenziabile umida, dovrà avvenire presso gli impianti autorizzati indicati dal Comune di Pietra Ligure. L'onere di trasporto è già compreso nel canone di appalto.

Per tutte le frazioni differenziabili l'Impresa Appaltatrice potrà riferirsi ad impianti e/o centri di recupero, debitamente autorizzati, di proprio riferimento e preventivamente concordati con il Comune. Tali autorizzazioni dovranno essere fornite al Comune. Per le frazioni differenziabili gli oneri di trasporto sono totalmente a carico dell'Impresa.

Il trasporto dei rifiuti agli impianti e/o centri di destinazione dovrà essere eseguito con veicoli a norma, che dovranno trasportare le quantità in peso e volume per le quali sono stati omologati. Tali veicoli dovranno essere quelli che l'Impresa Appaltatrice ha indicato nel progetto offerta e dovranno disporre delle regolari autorizzazioni che la vigente normativa di legge richiede.

Art. 29 – Obblighi dell'Impresa Appaltatrice per gli oneri dello smaltimento/recupero delle frazioni di rifiuto raccolte

Gli oneri di smaltimento sono a completo carico del Comune di Pietra Ligure limitatamente alla frazione umida da avviare al trattamento.

Per tutte le frazioni dei rifiuti indifferenziati e differenziabili (ad esclusione della frazione umida), compresi quelli raccolti al Centro comunale di raccolta (Ecocentro), l'onere di smaltimento-recupero finale rimane ad esclusivo carico dell'Impresa Appaltatrice. I proventi derivanti da contributi Conai sono, eventualmente, delegati all'Impresa Appaltatrice.

Art. 30 – Obblighi in materia di sicurezza

Il concorrente ha l'obbligo di dichiarare nel progetto offerta che per la determinazione del canone richiesto ha considerato tutte le misure di sicurezza da prevedere per l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, determinati a seguito di accurato esame dei servizi da eseguire e dei luoghi di espletamento degli stessi.

L'Impresa Appaltatrice è obbligata al rispetto del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. ed in merito dovrà apporre la necessaria segnaletica su tutte le attrezzature, strutture ed aree gestite dalla medesima.

Art. 31 – Cantiere ed area deposito temporaneo

L'Impresa Appaltatrice dovrà disporre di idoneo cantiere atto al ricovero dei mezzi e delle attrezzature, nonché autorizzato ai fini del deposito temporaneo di container per la raccolta delle frazioni differenziabili dei rifiuti. Tale area dovrà essere situata nel Comune di Pietra Ligure o nei Comuni limitrofi e territorialmente confinanti con Pietra Ligure, dovrà essere ubicata al di fuori della zona del "Centro abitato", ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 285 del 30 aprile 1992 e s.m.i. (cercando su internet sembra essere sempre in vigore)

L'area individuata dovrà essere gestita interamente ad onere e cura dell'Impresa Appaltatrice, opportunamente infrastrutturata e dotata degli allacci ai sottoservizi comunali. Tutte le utenze al servizio di detta area dovranno essere intestate direttamente all'Impresa Appaltatrice.

Inoltre l'area in questione dovrà essere opportunamente autorizzata al deposito temporaneo di mezzi scarrabili atti a ricevere le frazioni differenziabili dei rifiuti e dovrà essere conforme alla normativa vigente in materia di idoneità per i luoghi di lavoro. Tale idoneità dovrà essere verificata e certificata da tecnico abilitato.

E' facoltà dell'Impresa Appaltatrice di adibire nell'ambito del territorio comunale, a totale propria cura e spesa, anche durante il corso dell'appalto, ulteriori aree da adibire a cantiere per il ricovero dei mezzi e delle attrezzature, dandone comunicazione al Servizio Ambiente e previo ottenimento delle autorizzazioni e nulla osta di legge.

L'onere per la realizzazione di tutto quanto esposto nel presente articolo è a totale carico dell'Impresa Appaltatrice e l'operatività, anche se parziale, dovrà essere raggiunta entro **nove mesi dall'affidamento del servizio il 01.06.2019**, mentre la piena e totale operatività potrà essere raggiunta entro **12 mesi** dalla data di

attivazione del servizio. Chiaramente la funzionalità ed il rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza ed igiene sui luoghi di lavoro dovranno essere garantiti il giorno precedente all'avvio dell'appalto.

Art. 32 – Rapporti di gestione dei servizi

L'Impresa Appaltatrice dovrà fornire tutte le informazioni generali, anche mediante la via telematica, concernenti i servizi svolti mediante rapporti giornalieri da consegnare entro le ore 8.00 al Servizio Ambiente del Comune di Pietra Ligure. Più precisamente dovrà essere resa nota la programmazione giornaliera dei servizi con la designazione nominativa degli operatori assegnati alle rispettive zone (compreso l'orario di servizio assegnato ed ogni qualsiasi variazione per eventuali sostituzioni dovute a ferie, malattie, permessi, ecc.), al fine di permettere al personale comunale addetto al controllo l'effettiva individuazione della posizione di ogni dipendente operativo dell'Impresa Appaltatrice.

Art. 33 – Penalità correlate alla percentuale raggiunta dei livelli di Raccolta Differenziata

Il Comune, attraverso l'attuazione complessiva dei servizi di "raccolta differenziata", intende raggiungere e mantenere gli obiettivi minimi di recupero stabiliti dalla vigente normativa di legge, così come meglio specificato al precedente art. 4.

A tale fine saranno applicati le penalità "Eco-Malus" calcolate, tenuto conto del confronto tra i risultati raggiunti alla fine di ogni esercizio (31/12/anno "N") e i risultati raggiunti l'anno precedente (31/12/anno "N-1") e tenuto conto altresì della percentuale minima di raccolta differenziata prevista dalla legislazione vigente alla fine di ciascun esercizio, secondo la seguente casistica:

a) nel caso in cui la percentuale annuale realizzata dall'appaltatore sia inferiore alla percentuale realizzata l'anno precedente e sia inferiore anche al limite minimo stabilito dalla vigente normativa si applicherà *l'eco malus*, per ogni punto percentuale di differenza tra la soglia minima di legge o, se maggiore, tra la percentuale realizzata l'anno precedente e la percentuale realizzata dall'appaltatore, secondo i seguenti scaglioni:

- da un punto a due punti percentuale in meno € 10.000,00 annuali ogni punto
 - da tre a quattro punti percentuale in meno € 15.000,00 annuali ogni punto + quanto stabilito per i primi due punti percentuale
 - da cinque a sei punti percentuale in meno € 20.000,00 annuali ogni punto + quanto stabilito per i primi quattro punti percentuale
 - oltre sei punti percentuale in meno € 25.000,00 annuali ogni punto + quanto stabilito per i primi sei punti percentuale.

b) in caso di percentuale annuale inferiore a quella realizzata l'anno precedente, ma rientrante nei limiti minimi previsti dalla normativa vigente, si applicherà *l'eco malus*, per ogni punto percentuale di differenza tra la percentuale realizzata l'anno precedente e la percentuale realizzata dall'appaltatore al termine dell'esercizio, secondo i seguenti scaglioni:

- da un punto a due punti percentuale in meno € 5.000,00 annuali ogni punto
 - da tre a quattro punti percentuale in meno € 10.000,00 annuali ogni punto + quanto stabilito per i primi due punti percentuale
 - da cinque a sei punti percentuale in meno € 15.000,00 annuali ogni punto + quanto stabilito per i primi quattro punti percentuale
 - oltre sei punti percentuale in meno € 20.000,00 annuali ogni punto + quanto stabilito per i primi sei punti percentuale.

Il Comune tratterrà la somma dovuta nel primo pagamento utile successivo all'anno solare di riferimento, fatta salva la facoltà - non l'obbligo - per il Comune di procedere a rateizzazioni degli importi su diverse mensilità, all'esclusivo fine di garantire la regolare prosecuzione del servizio.

Art. 34 – Attività di informazione e sensibilizzazione

Compete all'Impresa Appaltatrice adottare le iniziative e svolgere le attività di carattere promozionale necessarie ad informare e sollecitare la collaborazione degli utenti al fine di garantire i livelli d'esecuzione del servizio richiesti.

Le modalità dello svolgimento saranno quelle contenute nel progetto offerta, nel quale dovrà essere presentato il programma dettagliato delle iniziative d'informazione e sensibilizzazione che si ritiene di dover proporre, specificando l'entità dei materiali a supporto e le modalità di coinvolgimento di istituzioni ed associazioni.

Sarà obbligatorio per l'Impresa Appaltatrice prevedere nella campagna d'informazione e sensibilizzazione il coinvolgimento diretto delle istituzioni scolastiche.

Le spese di realizzazione dei materiali e di spedizione agli utenti indicati dal Comune, sono incluse nella base di gara e dovranno essere sostenute dall'Appaltatore.

Art. 35 – Periodo di transizione per l'inizio dell'appalto

A decorrere dalla data di consegna dell'appalto, risultante da apposito verbale da redigersi in contraddittorio tra il Comune di Pietra Ligure e l'Impresa Appaltatrice, quest'ultima avrà a disposizione un periodo massimo di **nove mesi** in cui dovrà portare a regime tutti i servizi previsti nel progetto offerta, inoltre dovrà mettere in servizio tutti i mezzi, secondo le prescrizioni di cui al precedente art. 10, identificati nel progetto offerta ed avviare la campagna preventiva d'informazione e sensibilizzazione.

In detto periodo dovranno, comunque, essere garantiti tutti i servizi previsti nel progetto offerta, anche se non completamente attivati, nel rispetto di quanto stabilito nella relazione tecnica.

Art. 36 – Pagamenti

Il corrispettivo dell'appalto sarà versato all'Impresa Aggiudicatrice in rate mensili posticipate, entro il trentesimo giorno successivo a quello d'acquisizione, da parte dell'Ufficio Protocollo del Comune di Pietra Ligure, di regolare fattura mensile trasmessa dalla stessa Impresa. Il pagamento sarà effettuato previa verifica della regolarità contributiva (DURC) e versamento dei fondi TFR a favore dei dipendenti impiegati per il presente appalto, mediante presentazione mensile da parte dell'Impresa Aggiudicatrice di idonea documentazione attestante l'avvenuto conferimento (modello DM 10, UniEmens e/o analoghi documenti) da cui risultino i versamenti a favore di gestioni INPS oppure forme complementari pensionistiche (gestioni non INPS).

I pagamenti saranno sospesi qualora emerga che i dipendenti non siano stati pagati e/o non siano state versate in tutto o in parte le trattenute contributive INPS e di previdenza complementare e/o integrativa scelta dal dipendente, nonché nel caso in cui l'appaltatore ometta di fornire la prova degli intervenuti pagamenti.

L'appaltatore è tenuto a risarcire all'Amministrazione le somme che la P.A. sia eventualmente obbligata a versare ai dipendenti e/o agli enti previdenziali a titolo di responsabilità passiva ex art. 29, c. 2, D.Lgs. 276/2003 e/o per altre forme di solidarietà previste tra appaltatore ed amministrazione committente nel nostro ordinamento.

Le somme a chiunque eventualmente corrisposte dal Comune a titolo di responsabilità passiva come pure tutte le somme a carico dell'appaltatore a titolo di eco-malus, altre forme di penali e/o a titolo di risarcimento danni a favore della P.A. committente, saranno direttamente scomputate dal credito dell'appaltatore per il corrispettivo dell'appalto, e saranno corrisposte all'appaltatore (ed eventualmente ai suoi aventi causa, ivi compresi i cessionari del credito, e/o eventuali creditori pignoranti) unicamente le somme che residuano dopo tale scomputo.

Nell'ipotesi di sospensione di pagamenti dovuta al mancato e/o ritardato pagamento dei lavoratori, e/o irregolarità fiscali e contributive e/o per altra causa riconducibile all'appaltatore non saranno corrisposti interessi.

Art. 37 – Revisione del canone

Il canone d'appalto è da intendersi fisso ed invariabile ad esclusione della revisione del canone ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Nel caso non vengano determinati i costi standardizzati di cui all'art.106 del del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., la revisione verrà operata annualmente, su espressa richiesta scritta dell'Impresa Aggiudicataria, decorsi i primi venti mesi dall'inizio effettivo dell'appalto e sarà calcolata prendendo a riferimento l'indice FOI (prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati).

La revisione avverrà sulla quota del canone annuale d'appalto di aggiudicazione e deve intendersi omnicomprensiva, inclusi pertanto anche gli eventuali incrementi di costo derivanti dall'incremento dei valori tabellari in conseguenza del rinnovo dei contratti nazionali e locali riferiti al personale previsto per l'espletamento dei servizi d'appalto ed alle dirette dipendenze dell'Impresa Appaltatrice.

Ai soli fini revisionali si stabiliscono le seguenti quote d'incidenza:

- 70% manodopera
- 30% mezzi ed attrezzature.

Art. 38 – Spese inerenti l'appalto

Le spese d'asta, contrattuali, di bollo, di registro, di pubblicazione e quant'altro relativo all'appalto in oggetto ed alla relativa stipula contrattuale saranno ad intero carico dell'Impresa Aggiudicatrice, senza diritto di rivalsa alcuno.

Art. 39 – Responsabilità civile e penale

L'Impresa Appaltatrice sarà responsabile verso il Comune di Pietra Ligure del buon andamento di tutti i servizi da essa assunti e della disciplina dei suoi dipendenti. L'Impresa Appaltatrice è responsabile, inoltre, di qualsiasi danno od inconveniente causato direttamente od indirettamente dal personale, dai mezzi e dalle attrezzature utilizzate a qualsiasi titolo dalla stessa nei confronti del Comune di Pietra Ligure o di terzi, sollevando così il medesimo Comune da qualsivoglia responsabilità civile o penale. Fatti salvi gli interventi in favore dell'Impresa Appaltatrice da parte di società assicuratrici, la stessa risponderà direttamente dei danni alle persone e/o alle cose comunque provocati nell'esecuzione del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte del Comune di Pietra Ligure.

L'Impresa Appaltatrice è l'esclusiva responsabile di ogni e qualsiasi danno derivante da:

- negligenza, imprudenza od imperizia;
- inosservanza della normativa vigente in materia o delle prescrizioni del presente capitolato.

A prescindere da eventuali penali e dall'eventuale risoluzione del contratto, l'Impresa Appaltatrice è tenuta al risarcimento dei danni derivanti da quanto sopra evidenziato.

Qualora per la riparazione dei danni in questione si rendessero necessari specifici interventi, questi ultimi ed i materiali occorrenti saranno a carico dell'Impresa Appaltatrice e così pure gli eventuali danni provocati dagli interventi di cui sopra.

Art. 40 – Obblighi e responsabilità dell'Impresa Appaltatrice

L'Impresa Appaltatrice è tenuta all'osservanza di tutte le leggi e le disposizioni vigenti e future in materia, sia a livello nazionale che regionale, nonché del Regolamento Comunale per il servizio in questione e s.m.i.

L'Impresa Appaltatrice assume l'obbligo dell'osservanza di tutte le norme legislative attualmente vigenti ed in particolare di quelle afferenti la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti solidi, la prevenzione degli infortuni, la circolazione stradale, la tutela della salute pubblica, l'assunzione ed il trattamento economico previdenziale ed assistenziale del personale dipendente.

L'Impresa Appaltatrice ha l'obbligo di dotare tutto il personale dipendente impiegato nella gestione del servizio di divise oltre alle dotazioni personali (D.P.I.) adeguate alle specifiche funzioni svolte, anche nel rispetto di quanto disposto dal vigente C.C.N.L. di categoria e delle norme di carattere antinfortunistico applicabili nella fattispecie. Il personale dipendente ha l'obbligo di utilizzare il vestiario in dotazione con dicitura sul dorso della Ragione Sociale dell'Impresa Appaltatrice, per tutta la durata delle prestazioni. Il personale dovrà essere inoltre dotato di

regolamentare tesserino di riconoscimento rilasciato dal datore di lavoro, da mantenere esposto durante tutto l'orario di servizio, nei modi previsti.

L'Impresa Appaltatrice avrà l'obbligo di osservare e di far osservare ai propri dipendenti ulteriori disposizioni legislative che potranno essere emanate durante il corso dell'appalto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze che dovessero essere emanate dal Comune, comunque inerenti ai servizi appaltati.

Nulla sarà dovuto all'appaltatore nell'ipotesi in cui lo stesso effettui prestazioni o servizi aggiuntivi diversi da quelli previsti dal presente capitolato e non autorizzati in forma scritta, ai sensi di legge, dal Comune.

Il Comune rimane esonerato da qualsiasi responsabilità dovuta ad imperizia, negligenza, imprudenza usata dall'Impresa Appaltatrice o dai suoi addetti nello svolgimento dei servizi.

L'Impresa Appaltatrice risponde direttamente dei danni alle persone e cose comunque provocati nello svolgimento del servizio, rimanendo escluso ogni diritto di rivalsa nei confronti del Comune. Pertanto l'Impresa è tenuta a contrarre, prima della stipula del contratto, apposite polizze assicurative R.C.T. (Responsabilità Civile verso Terzi) e R.C.O. (Responsabilità Civile verso Prestatori di Lavoro a copertura di rivalse INAIL, ecc.) con massimali non inferiori ai seguenti:

- R.C.T.
 - per danni € 1.000.000,00
 - per sinistro € 5.000.000,00
 - per persona € 2.000.000,00

- R.C.O.
 - per persona lesa € 2.000.000,00
 - per sinistro € 5.000.000,00

L'Impresa Appaltatrice garantirà le predette coperture assicurative per l'intera durata dell'appalto, pena la risoluzione del contratto.

L'Impresa appaltatrice si obbliga a rilevare il Comune da qualunque azione possa essergli intentata da terzi o per mancato adempimento agli obblighi contrattuali o per trascuratezza o colpa nell'adempimento dei medesimi.

Art. 41 – Vigilanza e controllo, ordini di servizio

Il personale del Comando di Polizia Municipale e del Servizio Ambiente del Comune di Pietra Ligure provvederanno, singolarmente o congiuntamente, alla verifica del corretto espletamento dei servizi dell'appalto. Resta inteso che, come da art. 42 del presente capitolato ed ai sensi di legge, il Responsabile del Servizio Ambiente è competente in ordine alla applicazione di penalità nelle ipotesi ivi descritte per inadempimenti totali e/o parziali nonché ritardi nell'espletamento dei servizi.

L'Impresa Appaltatrice ha l'obbligo di segnalare al Comune tutte quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento del suo compito, possano pregiudicare il regolare svolgimento dei servizi, inclusi eventuali conferimenti di rifiuti anomali fornendo tutte le indicazioni possibili per l'individuazione del contravventore.

Art. 42 – Penalità

Per ogni giorno di ritardo nell'inizio del servizio viene fissata una penale di € 30.000,00 (trentamila/00) senza che l'appaltatore possa rilevare alcuna eccezione.

Nel caso in cui i servizi oggetto del presente appalto non vengano espletati, in tutto od in parte, dall'Impresa Appaltatrice nei termini stabiliti, secondo le indicazioni contenute nei documenti contrattuali e nel progetto offerta redatto dal concorrente ed approvato dal Comune di Pietra Ligure, ovvero vengano riscontrate deficienze nel servizio stesso, saranno addebitate le penalità di seguito elencate:

- α) mancata effettuazione del servizio completo giornaliero, periodicamente previsto, di raccolta dei rifiuti urbani indifferenziati € 10.000,00/giorno
- β) mancata effettuazione del servizio completo giornaliero, periodicamente previsto, di raccolta dei rifiuti

riciclabili € 10.000,00/giorno

- χ) mancata effettuazione del servizio completo giornaliero di spazzamento stradale € 10.000,00/giorno
- δ) inadeguato spazzamento stradale manuale €/mq 0,10
- ε) inadeguato spazzamento stradale meccanizzato €/mq 0,05
- φ) mancata effettuazione o ritardo nell'effettuazione del servizio completo di lavaggio dei contenitori € 50,00/giorno per ogni contenitore
- γ) parziale effettuazione del servizio di raccolta dei contenitori € 50,00/giorno per ogni contenitore
- η) parziale effettuazione del servizio di raccolta domiciliare € 50,00/giorno per ogni utenza
- ι) mancata sostituzione dei contenitori danneggiati € 20,00/giorno per ogni contenitore
- ρ) mancata sostituzione dei mezzi in avaria € 500,00/giorno per ogni mezzo
- κ) mancato svuotamento dei cestini stradali portarifiuti € 50,00/giorno per ogni cestino
- λ) mancato impiego delle divise aziendali, del tesserino di riconoscimento oppure uso di vestiario difforme da quello predeterminato € 100,00/giorno per ogni persona
- μ) mancata pulizia, ad avvenuto svuotamento dei contenitori, dell'area dove essi sono ubicati € 50,00/giorno per ogni contenitore
- ν) mancato lavaggio stradale €/mq 0,10
- ο) riduzione della raccolta differenziata, in percentuale, rispetto a quella proposta in sede di gara, vedi precedente art. 33 (Eco malus) del presente capitolato
- π) mancata consegna giornaliera dei tagliandi di pesata dei rifiuti indifferenziati e differenziati € 100,00 per ogni tagliando di pesata mancante
- θ) ogni altra negligenza nella gestione del servizio (da un minimo di € 200,00 ad un massimo di € 2.500,00 a singola negligenza) non specificatamente prevista nelle suddette lettere del presente articolo, a seconda dell'entità e della rilevanza dell'inadempienza, ad insindacabile giudizio e valutazione dell'organo di controllo comunale.

L'applicazione della penale sarà preceduta da una contestazione scritta dell'inadempienza, eventualmente corredata di opportuna ed esplicativa documentazione, che dovrà essere inoltrata all'Impresa Appaltatrice via fax o via e-mail.

L'Impresa Appaltatrice avrà facoltà di presentare controdeduzioni scritte entro il successivo termine di 7 (sette) giorni decorrenti dalla data di inoltro, da parte del Servizio Ambiente, della contestazione, evidenziando specificatamente tutte le motivazioni che l'Impresa Appaltatrice ritenga possano giustificare la mancata (o la parziale) esecuzione del servizio o dei servizi.

La valutazione delle controdeduzioni eventualmente prodotte è di spettanza esclusiva del Servizio Ambiente del Comune di Pietra Ligure.

L'ammontare delle ammende, sarà trattenuto sulla prima rata utile di canone mensile in pagamento e, qualora tale rata e le eventuali successive non possano garantire tutto l'importo da trattenere, si darà corso, nei modi di legge, all'incameramento della polizza fideiussoria a garanzia per la corrispondente differenza.

Art. 43 – Risoluzione del contratto

Il contratto d'appalto si intenderà senz'altro risolto in caso di scioglimento o cessazione dell'Impresa Appaltatrice. Nel caso che le inadempienze di cui all'articolo precedente siano per numero, frequenza e gravità tali da rendere impossibile la prosecuzione del contratto d'appalto, il Comune potrà determinare la risoluzione, provvedendo direttamente ad affidamento a terzi del servizio in questione, dopo aver redatto apposito verbale di consistenza e senza pregiudizio per eventuali rifusioni di danni, anche con rivalsa sul deposito cauzionale.

Qualora si riscontri l'insorgere dei casi di risoluzione, sopra indicati, il Responsabile del Servizio Ambiente, comunica all'appaltatore l'addebito con l'invito a produrre le proprie motivate deduzioni entro il termine di 10 (dieci) giorni dalla data dell'avvenuto ricevimento. Sarà ritenuta valida la comunicazione effettuata a mezzo raccomandata A.R.

E' inoltre considerata inadempienza grave, che darà adito alla risoluzione del contratto, con le modalità sopra indicate, quanto sotto descritto:

- la ripetuta miscelazione dei materiali di raccolta differenziata con il secco indifferenziato;
- la sospensione del servizio per un periodo superiore alle 48 h, ad esclusione dei casi imponderabili;
- quando l'Impresa Appaltatrice risulti insolvente, anche verso i dipendenti o gli Istituti Assicurativi, o colpevole di frode;
- cessione totale del contratto in subappalto o cessione parziale in subappalto a terzi per servizi differenti rispetto a quanto indicato nel successivo art. 46 o cessione parziale in subappalto senza la prescritta autorizzazione del Comune;
- quando l'Impresa Appaltatrice non sia in possesso dei requisiti necessari allo svolgimento dei servizi previsti nel presente appalto;
- mancata presenza alla consegna del servizio alla data stabilita;
- abituale negligenza nel servizio e persistenza nelle infrazioni debitamente accertate e contestate che compromettano il servizio, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione Comunale;
- mancata sostituzione dei veicoli, delle attrezzature e dei materiali fuori uso od in riparazione od adibiti a servizi diversi da quelli oggetto dell'appalto.

Le inadempienze riscontrate saranno comunicate a mezzo lettera raccomandata A.R. e l'appaltatore, entro il termine di 7 (sette) giorni dal ricevimento della suddetta lettera, potrà presentare le sue motivate deduzioni, per la decisione in via amministrativa.

Art. 44 – Cessione dei crediti e dei contratti

E' vietata la cessione di qualsiasi credito, anche parziale, se non preventivamente autorizzato dal Comune di Pietra Ligure.

Ogni cessione di credito non autorizzata è da ritenersi nulla. E' vietata la cessione del contratto d'appalto a terzi.

Art. 45 – Controversie

Per la definizione di eventuali controversie che possano insorgere in merito all'interpretazione od all'esecuzione del presente capitolato e del contratto che seguirà e comunque connesse e conseguenti, che non possano essere composte in via amichevole, viene esclusa l'applicazione delle norme sulle competenze arbitrali. Per ogni controversia che dovesse insorgere fra questo Comune e l'Impresa Aggiudicataria sarà competente l'Autorità Giudiziaria del foro di Savona.

Art. 46 – Disposizioni finali

L'Impresa Appaltatrice si considera, all'atto dell'assunzione dei servizi, a perfetta conoscenza del territorio su cui dovranno espletarsi i servizi oggetto del presente capitolato d'appalto.

Per quanto non previsto nel presente capitolato, si intendono richiamate e da applicarsi le disposizioni di legge che regolano la materia.